



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO  
"DON LORENZO MILANI"**

***Istituto a Indirizzo Musicale***

**e-mail: [ctic88300n@istruzione.it](mailto:ctic88300n@istruzione.it) PEC: [ctic88300n@pec.istruzione.it](mailto:ctic88300n@pec.istruzione.it) sito web: [www.icsdonmilanimisterbianco.edu.it](http://www.icsdonmilanimisterbianco.edu.it)**

**Via F. De Roberto, 2 – 95045 MISTERBIANCO (CT) 095-7556948 ☐☐095-7556949**

**Codice Fiscale 80012290872 – Codice Univoco Ufficio: UFEGXS – Codice Meccanografico CTIC88300N**

## **CURRICOLO VERTICALE**

**Con riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012, alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006, del 23/04/2008 e del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) e alla Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.**

- **Premessa**

Il curricolo di istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Il DPR n.275 dell'8 marzo 1999 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche), le Indicazioni Nazionali 2012, la nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) e la Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018, legittimano la progettazione curricolare e ne costituiscono il quadro di riferimento per la contestualizzazione e l'elaborazione di esperienze di apprendimento efficaci, di scelte didattiche significative, strategie adeguate volte all'integrazione tra le discipline. Il curricolo di istituto è il cuore didattico del PTOF e rappresenta la sintesi della progettualità formativa e didattica della scuola. Si è cercato di redigere un curricolo atto a promuovere l'acquisizione di un sapere essenziale, e non enciclopedico, un sapere dinamico e rinnovabile in grado di soddisfare le esigenze dello studente-cittadino attivo e partecipativo di una società non più circoscritta da frontiere nazionali, ma una società senza frontiere, democratica, multilingue, multiculturale che oltrepassa finanche i confini europei.

Il curricolo verticale è la proposta unitaria che la scuola fa all'alunno che sviluppa le proprie capacità e le proprie inclinazioni attraverso un processo formativo graduale, progressivo e continuo. L'istituto comprensivo, infatti, consente e facilita il raccordo tra i vari ordini di scuola che, in quanto comunità, elabora un itinerario scolastico comune al termine del quale lo studente deve mostrare di possedere competenze e di potere esercitare una cittadinanza attiva. L'acquisizione delle competenze delineate nel seguente Profilo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

- **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Il sistema scolastico italiano assume, come si evince dal Profilo dello studente, come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite ufficialmente nella "Raccomandazione" del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006 e poi modificate dalla nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) e dalla Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.

- **Le competenze chiave**

Le **competenze** sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

La **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento.

Per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati.

Gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

## 1. **Competenza alfabetica funzionale**

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

## 2. **Competenza multilinguistica**

La competenza multilinguistica definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica ed interculturale.

## 3. **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.**

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni) e la disponibilità a farlo. **La competenza in scienze** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **Le competenze in tecnologie e ingegneria** sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità di ciascun cittadino.

## 4. **La competenza digitale**

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (compreso l'essere al proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza) le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

## 5. **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare**

La competenza suddetta consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e il proprio futuro. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare ad imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

## 6. **Competenza in materia di cittadinanza**

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione

delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

## 7. Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale e sociale.

## 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture tramite una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria persona nella vita reale.

La centralità delle competenze fa sì che le discipline diventino funzionali, strumenti per la loro acquisizione e la seguente tabella riporta l'associazione effettuata per praticità nella stesura del curriculum.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	CAMPO DI ESPERIENZA Di RIFERIMENTO	DISCIPLINA E/O CAMPO CONCORRENTI
1) Competenza alfabetica funzionale	Lingua italiana	I discorsi e le parole	Tutti
2) Competenza multilinguistica	Inglese -2° lingua comunitaria	I discorsi e le parole	Tutti
3) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Matematica – Geografia – Scienze - Tecnologia	La conoscenza del mondo: a) <i>Numero e spazio</i> b) <i>Oggetti fenomeni viventi</i>	Tutti
4) Competenza digitale	Tutte	Immagini, suoni, colori	Tutti
5) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Tutte	Tutti	Tutti
6) Competenza in materia di cittadinanza	Storia – Cittadinanza e Costituzione	Il sé e l'altro	Tutti
7) Competenza imprenditoriale	Tutte	Tutti	Tutti
8) Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali	Storia- Arte immagine – Musica e strumento musicale – Scienze motorie - Religione	Il corpo e il movimento – Immagini, suoni, colori	Tutti

Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in

combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

## ● ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio. Per realizzare queste finalità estese e trasversali è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività. Nel nostro paese l'apprendimento della lingua avviene oggi in uno spazio antropologico caratterizzato da una varietà di elementi: la persistenza della dialettologia; la varietà delle lingue minoritarie; la compresenza di più lingue di tutto il mondo; la presenza infine dell'italiano parlato e scritto con livelli assai diversi di padronanza e con marcate varianti regionali. Tutto questo comporta che nell'esperienza di molti bambini e ragazzi l'italiano rappresenti una seconda lingua. La cura costante rivolta alla progressiva padronanza dell'italiano implica, dunque, che l'apprendimento della lingua italiana avvenga a partire dalle competenze linguistiche e comunicative che gli allievi hanno già maturato nell'idioma nativo e guardi al loro sviluppo in funzione non solo del miglior rendimento scolastico, ma come componente essenziale delle abilità per la vita. Data la complessità dello sviluppo linguistico si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli di livello precedente. Nel primo ciclo di istruzione devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una "alfabetizzazione funzionale": gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Questo significa, da una parte, padroneggiare le tecniche di lettura e scrittura, dall'altra imparare a comprendere e a produrre significati attraverso la lingua scritta. La complessità dell'educazione linguistica rende necessario che i docenti delle diverse discipline operino insieme e con l'insegnante di italiano per dare a tutti gli allievi l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione.

### **Oralità**

La comunicazione orale nella forma dell'ascolto e del parlato è il modo naturale con cui il bambino entra in rapporto con gli altri e "dà i nomi alle cose" esplorandone la complessità. Tale capacità di interagire, di nominare in modo sempre più esteso, di elaborare il pensiero attraverso l'oralità e di comprendere discorsi e testi di vario tipo viene sviluppata e gradualmente sistematizzata a scuola, dove si promuove la capacità di ampliare il lessico, ascoltare e produrre discorsi per scopi diversi e man mano più articolati e meglio pianificati. La pratica delle abilità linguistiche orali nelle comunità scolastica passa attraverso l'esperienza dei diversi usi della lingua e la predisposizione di ambienti sociali di apprendimento idonei al dialogo.

### **Lettura**

La pratica della lettura, centrale in tutto il primo ciclo di istruzione, è proposta come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi come attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo. Per lo sviluppo di una sicura competenza di lettura è necessaria l'acquisizione di opportune strategie e tecniche, compresa la lettura a voce alta, la cura dell'espressione e la costante messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo. Saper leggere è essenziale per il reperimento delle informazioni e per ottenere risposte significative. La cura della comprensione di testi espositivi e argomentativi è esercizio di fondamentale

importanza. La nascita del gusto per la lettura produce aumento di attenzione e curiosità, sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, avvicina all'altro e al diverso da sé. A scuola si apprende la strumentalità del leggere e si attivano i numerosi processi cognitivi necessari alla comprensione. La lettura va costantemente praticata su un'ampia gamma di testi appartenenti ai vari tipi e forme testuali per scopi diversi e con strategie funzionali al compito, senza mai tralasciare la pratica della lettura personale e dell'ascolto di testi letti dall'insegnante realizzata abitualmente senza alcuna finalizzazione, al solo scopo di alimentare il piacere di leggere. Lo sviluppo della competenza di lettura riguarda tutte le discipline. La consuetudine con i libri pone le basi per una pratica di lettura come attività autonoma e personale che duri per tutta la vita. Per questo occorre assicurare le condizioni da cui sorgono bisogni e gusto di esplorazione dei testi scritti. La lettura connessa con lo studio e l'apprendimento e la lettura più spontanea, legata ad aspetti estetici o emotivi, vanno parimenti praticate in quanto rispondono a bisogni presenti nella persona.

### **Scrittura**

La pratica della scrittura viene introdotta in modo graduale: qualunque sia il metodo usato dall'insegnante, durante la prima alfabetizzazione il bambino, partendo dall'esperienza, viene guidato contemporaneamente a leggere e scrivere parole e frasi sempre legate a bisogni comunicativi e inserite in contesti motivanti. L'acquisizione della competenza strumentale della scrittura, entro i primi due anni di scuola, comporta una costante attenzione alle abilità grafico-manuali e alla corretta ortografia. La scrittura di un testo si presenta come un processo completo nel quale si riconoscono fasi specifiche, dall'ideazione alla pianificazione, alla prima stesura, alla revisione e all'auto-correzione, su ognuna delle quali l'insegnante deve far lavorare gli allievi con progressione graduale e assicurando ogni volta la stabilizzazione e il consolidamento di quanto ciascun alunno ha acquisito. In tutto il primo ciclo il percorso di apprendimento della scrittura richiede tempi distesi, diversificazione delle attività didattiche e interdisciplinarietà in quanto la produzione testuale si realizza in varie discipline. L'insegnante di italiano fornisce le indicazioni essenziali per la produzione di testi per lo studio, funzionali, narrativi, espositivi e argomentativi. Tali testi possono muovere da esperienze concrete, da conoscenze condivise, da scopi reali, evitando trattazioni generiche e luoghi comuni. Inoltre, attraverso la produzione di testi fantastici, l'allievo sperimenta fin dai primi anni le potenzialità espressive della lingua italiana e apprende come sia possibile intrecciare la lingua scritta con altri linguaggi, anche attraverso la produzione di testi multimediali. Al termine della scuola secondaria di primo grado l'allievo dovrebbe essere in grado di produrre testi di diversa tipologia e forma coesi e coerenti, adeguati all'intenzione comunicativa e al destinatario, curati anche negli aspetti formali.

### **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**

I bambini entrano nella scuola con un patrimonio lessicale diverso da un allievo all'altro. Data la grande importanza della comprensione e dell'uso attivo del lessico, il primo compito dell'insegnante è proprio quello di rendersi conto della consistenza e tipologia del patrimonio lessicale di ognuno. Il patrimonio iniziale dovrà essere consolidato in un nucleo di vocaboli di base, a partire dal quale si opererà man mano un'estensione alle parole-chiave delle discipline di studio: l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline deve essere responsabilità comune di tutti gli insegnanti. I docenti di tutto il primo ciclo di istruzione dovranno promuovere, all'interno di attività orali e di lettura e scrittura, la competenza lessicale relativamente sia all'ampiezza del lessico compreso e usato sia alla sua padronanza nell'uso sia alla sua crescente specificità. Lo sviluppo della competenza lessicale deve rispettare gli stadi cognitivi del bambino e del ragazzo e avvenire in stretto rapporto con l'uso vivo e reale della lingua, non attraverso forme di apprendimento meccanico e mnemonico. Va, in questo senso, tenuta in considerazione la ricchezza delle espressioni locali, "di strada", gergali e dei molti modi di dire legati alle esperienze, che spesso racchiudono un senso identitario e capacità narrative e che rappresentano un bagaglio attraverso il

quale ampliare l'espressione anche in italiano corretto. Per l'apprendimento di un lessico sempre più preciso e specifico è fondamentale che gli allievi imparino, fin dalla scuola primaria, a consultare dizionari e repertori tradizionali e online.

## **ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**

Ogni persona, fin dall'infanzia, possiede una grammatica implicita, che le permette di formulare frasi ben formate pur senza conoscere concetti quali quelli di verbo, soggetto, ecc. Questa "grammatica implicita" si amplia e si rafforza negli anni attraverso l'uso della lingua, che permette di giungere a forme "corrette" e di realizzare enunciati in diverse varietà linguistiche e in diverse lingue. Inoltre, sin dai primi anni di scuola, i bambini hanno una naturale predisposizione a riflettere sulla lingua. E' su queste attitudini che l'insegnante si può basare per condurre gradualmente l'allievo verso forme di "grammatica esplicita". E' molto importante acquisire una progressiva consapevolezza e sicurezza nell'uso dello strumento linguistico. Si tratta, infatti, di una delle condizioni per un uso critico e libero della lingua, a cui deve giungere presto ogni cittadino. Perciò, nei primi anni della scuola primaria l'uso della lingua e la riflessione su di essa vanno curate insieme. Per quanto riguarda l'ortografia, da una parte è fondamentale che essa sia acquisita e automatizzata in modo sicuro nei primi anni di scuola, in quanto diventa difficile apprenderla più in là con gli anni; dall'altra la correttezza ortografica deve essere costantemente monitorata a tutti i livelli di scuola. Gli oggetti della riflessione sulla lingua e della grammatica esplicita sono: le strutture sintattiche delle frasi semplici e complesse; le parti del discorso; gli elementi di coesione che servono a mettere in rapporto le diverse parti della frase e del testo; il lessico e la sua organizzazione; le varietà dell'italiano più diffuse. Nella scuola primaria la riflessione privilegia il livello lessicale - semantico e si attua a partire dai testi orali e scritti recepiti e prodotti dagli allievi. Gli aspetti morfologici e quelli sintattici, semantici e testuali, che sono introdotti nella scuola primaria attraverso riflessioni sull'uso, devono essere ripresi ciclicamente, al fine di poter operare precisazioni e approfondimenti e raggiungere una valida sistematizzazione dei concetti centrali. La riflessione sulla lingua contribuisce a una maggiore duttilità nel capire i testi e riflettere e discutere sulle proprie produzioni. Essa, inoltre, si intreccia con la riflessione sulle altre lingue del repertorio dell'allievo, in una prospettiva plurilingue e interculturale. La riflessione sulla lingua riguarda anche il lessico come le relazioni di significato e i meccanismi di formazione delle parole.

### **• LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA**

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue concorrono all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica dell'educazione permanente.

Per facilitare i processi che rendono possibili questi risultati è necessario che all'apprendimento delle lingue venga assicurata sia trasversalità in "orizzontale", sia continuità in "verticale". Attraverso la progettazione concordata degli insegnamenti d'italiano, delle due lingue straniere e di altre discipline si realizza la trasversalità in orizzontale come area di intervento comune per lo sviluppo linguistico-cognitivo. La continuità verticale si realizza dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo delle strategie per imparare le lingue.

Per quanto riguarda la lingua inglese nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in



possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici).

Nella scuola secondaria di primo grado l'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni.

Rispetto alla seconda lingua comunitaria che viene introdotta nella scuola secondaria di primo grado, l'insegnante terrà conto delle esperienze linguistiche già maturate dall'alunno per ampliare l'insieme delle sue competenze. Nella prospettiva dell'educazione plurilingue, la nuova lingua dovrà essere considerata come una opportunità di ampliamento e/o di approfondimento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno e come occasione per riutilizzare sempre più consapevolmente le strategie di apprendimento delle lingue.

L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee a indicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi. L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali.

Alle attività didattiche finalizzate a far acquisire all'alunno la capacità di usare la lingua, il docente affiancherà gradualmente attività di riflessione per far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture

## ● **STORIA**

### **Il senso dell'insegnamento della storia**

Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio. Lo studio della storia contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.

### **I metodi didattici della storia**

I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe, e l'utilizzo dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia permettono un lavoro pedagogico ricco e indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagare i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni. E' attraverso questo lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi "saperi della storia": la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni.

### **La storia come campo disciplinare**

La storia, come campo scientifico di studio, è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze prodotte dagli storici, sono sottoposte a revisione continua a seconda del mutare dei rapporti tra presente e passato e della continua reinterpretazione delle fonti. La scuola tiene conto di questo e, in relazione alle diverse età e alle capacità cognitive degli alunni, progetta percorsi didattici che approfondiscono la conoscenza della storia e l'attenzione alle diverse fonti.

## **Identità, memoria e cultura storica**

Nei tempi più recenti il passato e, in particolare, i temi della memoria, dell'identità e delle radici hanno fortemente caratterizzato il discorso pubblico e dei media sulla storia. Un insegnamento che promuova la padronanza degli strumenti critici permette di evitare che la storia venga usata strumentalmente, in modo improprio. E' opportuno sottolineare come proprio la ricerca storica e il ragionamento critico sui fatti essenziali relativi alla storia italiana ed europea offrano una base per riflettere in modo articolato ed argomentato sulle diversità dei gruppi umani che hanno popolato il pianeta, a partire dall'unità del genere umano. Ricerca storica e ragionamento critico rafforzano altresì la possibilità di confronto e dialogo intorno alla complessità del passato e del presente fra le diverse componenti di una società multiculturale e multi-etnica. Per questo motivo il curriculum sarà articolato intorno ad alcuni snodi periodizzanti della vicenda umana quali: il processo di ominazione, la rivoluzione neolitica, la rivoluzione industriale e i processi di mondializzazione e globalizzazione.

## **La storia generale a scuola**

Occorre, dunque, aggiornare gli argomenti di studio, adeguandoli alle nuove prospettive, facendo sì che la storia nelle sue varie dimensioni-mondiale, europea, italiana e locale- si presenti come un intreccio significativo di persone, culture, economie, religioni, avvenimenti che hanno costituito processi di grande rilevanza per la comprensione del mondo attuale: dal preistorico alle prime società del protostorico, dalle grandi civiltà antiche alla colonizzazione greca e al processo di unificazione del Mediterraneo, dalla costituzione dell'Impero romano alla diffusione del Cristianesimo, dalla progressiva strutturazione dei territori alla nascita di una società ricca per i diversi apporti di genti e di culture nel Medioevo; dall'Umanesimo e dal Rinascimento alle scoperte geografiche e all'espansione europea, dalla Riforma protestante alla costruzione degli stati moderni; dalla Rivoluzione scientifica all'Illuminismo e alla formazione di stati di diritto; dalla colonizzazione alla formazione degli stati nazionali, in particolare quello italiano, dall'industrializzazione al diffondersi della società di massa e all'emancipazione femminile; dai conflitti mondiali all'affermazione di dittature e all'espansione della democrazia, dai movimenti di resistenza alla formazione della Repubblica italiana, dalla decolonizzazione all'avvento della globalizzazione; dalle rivoluzioni scientifiche alla rivoluzione digitale. I due poli temporali, il passato e il presente, devono entrambi avere il loro giusto peso nel curriculum ed è opportuno che si richiamino continuamente.

## **La ripartizione delle conoscenze storiche per livelli scolastici**

La disciplina, per la sua complessità, richiede la formulazione di un percorso ben articolato, con una progressione di attività e di conoscenze adatta alle diverse fasi dell'apprendimento e che permetta di distribuire lungo tutto l'arco della scuola primaria e secondaria di primo grado i diversi compiti di apprendimento. La storia generale della scuola primaria è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Nella scuola secondaria di primo grado lo sviluppo del sapere storico riguarderà anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi. In particolare alla scuola primaria sono assegnate le conoscenze storiche che riguardano il periodo compreso dalla comparsa dell'uomo alla tarda antichità; alla scuola secondaria le conoscenze che riguardano il periodo compreso dalla tarda antichità agli inizi del XXI secolo. L'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado viene dedicato allo studio della storia del Novecento. Tuttavia è importante sottolineare l'importanza, a partire dalla scuola primaria, dell'apprendimento della storia centrato su temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta: l'uso delle diverse fonti di energia, la difesa dagli elementi naturali avversi e la trasformazione progressiva dell'ambiente naturale, i molti passaggi dello sviluppo tecnico, la conservazione dei beni e del cibo, la divisione del lavoro e la differenziazione sociale, le migrazioni

e la conquista dei territori, il conflitto interno e quello esterno alle comunità, la custodia e la trasmissione del sapere, i codici e i mezzi della comunicazione, la nascita e lo sviluppo delle credenze e della ritualità, il sorgere e l'evoluzione del sentimento religioso e delle norme, la costruzione delle diverse forme di governo.

### **Gli intrecci disciplinari**

La storia si apre all'utilizzo di metodi, conoscenze, visioni, concettualizzazioni di altre discipline. In particolare è importante curare le aree di sovrapposizione tra la storia e la geografia in considerazione dell'intima connessione che c'è tra i popoli e le regioni in cui vivono. Per l'educazione linguistica sono importanti i processi di produzione e di organizzazione delle informazioni primarie e inferenziali, le capacità che si acquisiscono studiando con metodo i testi allo scopo di apprendere il lessico specifico e imparare a concettualizzare esponendo in forma scritta.

### **L'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva**

L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali. In particolare, gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche.

### **• GEOGRAFIA**

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. E' disciplina "di cerniera" per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi. La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali di diverso tipo. La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Altra irrinunciabile opportunità formativa della geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi "segni" leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Tali percorsi consentono sintesi con la storia e le scienze sociali, con cui la geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovare di un ambiente sano. Riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutele della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio, intesa come esercizio della cittadinanza attiva, e nell'educazione all'ambiente e allo sviluppo. La presenza della geografia nel curriculum contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nella tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro. Alla geografia spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi nel territorio, abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale, da quello locale fino ai contesti mondiali.

## • MATEMATICA

La Matematica contribuisce alla formazione del pensiero critico indispensabile per interpretare criticamente la realtà e intervenire su di essa con consapevolezza. Le Indicazioni propongono per la scuola primaria l'utilizzo del gioco in quanto "ha un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto di regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi". Il gioco, inoltre, consente un approccio sereno e piacevole nei confronti della disciplina comunemente considerata astrusa e che spesso desta ansie e preoccupazioni, superate le quali nella scuola secondaria di primo grado si svilupperà un'attività più propriamente di matematizzazione, formalizzazione, generalizzazione, per affrontare e porsi problemi significativi e per esplorare e percepire relazioni e strutture che si ritrovano e ricorrono in natura e nella vita di ogni giorno. "Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana" utilizzando strumenti, strategie e linguaggio specifici. Elemento fondamentale è un ambiente di apprendimento sereno dove vivere le difficoltà come prove per migliorare, gli errori come stimolo per ulteriori riflessioni, dove condurre attività laboratoriali, cioè momenti in cui "l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive". Il problem solving è la metodologia che meglio si presta all'attivazione del pensiero critico: a partire da domande autentiche o da situazioni stimolo, gli alunni vengono sollecitati a risolvere un problema in un contesto reale, attraverso la ricerca di ipotesi da verificare alla luce dei dati raccolti.

## • SCIENZE

La conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine basato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione.

Il coinvolgimento diretto degli alunni, attraverso la ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri ed altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità ad argomentare le proprie.

Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula, in laboratori, in spazi naturali o in ambienti adeguati facilmente raggiungibili.

Si darà importanza ai tempi ed alle modalità di lavoro in maniera tale da consentire ai ragazzi di porre domande sui fenomeni, di progettare esperimenti, di formulare ipotesi, di costruire modelli interpretativi e di produrre idee originali.

Si condurranno i ragazzi a saper descrivere le loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione ed i suoi risultati, le difficoltà incontrate e le scelte adottate.

Nell'impostazione metodologica sarà opportuno mettere in evidenza i modi di ragionare, le strutture di pensiero e le informazioni trasversali, evitando la frammentarietà nozionistica dei differenti contenuti ed indirizzando gli allievi verso l'unitarietà della conoscenza.

Per questo, in rapporto all'età e con richiami gradualmente lungo tutto l'arco degli anni scolastici fino alla scuola secondaria, dovranno essere focalizzati alcuni grandi "organizzatori concettuali" quali: causa/effetto, stato/trasformazione, equilibrio, energia, ecc.

Nell'ambito di una progettazione verticale, gli insegnanti costruiranno una sequenza di esperienze col fine di sviluppare ed approfondire gli argomenti fondamentali di ogni settore scientifico.

In ultimo, ma per questo non meno importante, la progettazione verticale delle scienze promuoverà nei ragazzi l'interesse per la scienza, la cultura del sostegno alla ricerca scientifica e il senso di responsabilità nei confronti delle risorse e dell'ambiente.

## • **MUSICA**

L'apprendimento della musica favorisce l'attivazione dei processi di cooperazione e socializzazione tra gli allievi, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione tra culture diverse.

Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica, favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; inoltre, queste attività contribuiscono al benessere psicofisico degli alunni in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche di diverse fasce di età.

L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro indipendenti.

Mediante la funzione cognitiva- culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero intuitivo e creativo, utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori delle diverse culture musicali.

Mediante la funzione linguistica-comunicativa la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio.

Mediante la funzione emotiva- affettiva gli alunni sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.

Mediante le funzioni identitaria e interculturale la musica induce gli allievi a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.

Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso.

Mediante la funzione critica- estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte.

La musica, infine, incrementa negli alunni il grado di autonomia di giudizio il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

## • **ARTE E IMMAGINE**

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione.

Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico.

L'alunno può così sviluppare le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi.

Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte. Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche

ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo a una cittadinanza attiva e responsabile. In questo modo l'alunno si educa alla salvaguardia, e alla conservazione del patrimonio artistico e ambientale a partire dal territorio di appartenenza. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse.

Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.); storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca); espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).

### ● **EDUCAZIONE FISICA**

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

In particolare, lo "stare bene con se stessi" richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese ad consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, anche extrascolastiche, come prevenzione di ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari, involuzione delle capacità motorie, precoce abbandono della pratica sportiva e utilizzo di sostanze che inducono dipendenza.

Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona; offrono altresì occasioni per riflettere sulle valenze che l'immagine di sé assume nel confronto col gruppo dei pari. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive, l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace.

L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni.

Attraverso la dimensione motoria l'alunno è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagio di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale.

Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e "incontri".

L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. I docenti sono impegnati a trasmettere e a far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.

### ● **TECNOLOGIA**

Lo studio della tecnologia stimola la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.

E' importante che la cultura tecnica faccia maturare negli allievi una pratica tecnologica etica e responsabile, attenta alla condizione umana nella sua interezza e complessità.

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e per la soddisfazione dei propri bisogni.

Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire e risolvere problemi.

Inoltre l'apprendimento della tecnologia promuove nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincolo o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, temporali, etiche.

Lo sguardo tecnologico su oggetti e sistemi di dimensione e complessità differente, un cavatappi, un frullatore, un ciclomotore, un ristorante, una centrale termica, una discarica, un depuratore, consente di mettere in evidenza una molteplicità di aspetti e di variabili: dalle risorse materiali e immateriali utilizzate alle fasi del processo di fabbricazione o costruzione, dagli aspetti organizzativi della produzione o della fornitura del servizio ai problemi di dismissione e smaltimento.

Infine, per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppi negli alunni un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi di impiego ed alle ricadute di tipo ambientale e sanitario.

“L’istruzione è il grande motore dello sviluppo personale.  
 E’ attraverso l’istruzione che la figlia di un contadino può diventare medico, che il figlio di un minatore può diventare dirigente della miniera, che il figlio di un bracciante può diventare presidente di una grande nazione.”  
 Nelson Mandela

COMPETENZA CHIAVE		COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	
<b>Fonti di legittimazione</b> Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 18/12/2006 e del 23/04/2008 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012- La nuova Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente (2018/C 189/01) - La Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.		Disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche, interesse a interagire con gli altri, necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.	
<b>Discipline di riferimento</b> LINGUA ITALIANA		<b>TUTTE LE DISCIPLINE</b>	
<b>Competenze</b>		<b>Conoscenze</b>	
<b>Scuola dell’infanzia</b> Esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, attraverso il linguaggio verbale e non. Sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventare nuove parole, cercare somiglianze tra i suoni e i significati. Ascoltare, comprendere narrazioni, raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni: usare il linguaggio per argomentare. Ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse. Avvicinarsi alla lingua scritta. Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la lettura di immagini, la scrittura, utilizzando anche le tecnologie digitali.		Elementi di base delle funzioni della lingua italiana Regole basilari per il corretto intervento verbale nella comunicazione. Corretta pronuncia dei fonemi. Messaggi verbali, finalizzati a raccontare esperienze personali e le proprie necessità.	
<b>Competenze</b>		<b>Abilità</b>	
<b>I discorsi e le parole</b> Utilizzare la comunicazione verbale in modo pertinente per esprimere i propri bisogni, raccontare esperienze personali, porre domande. Memorizzare e ripetere poesie, canzoni, filastrocche e conte. Inventare rime e filastrocche. Ascoltare e comprendere consegne e comandi, narrazioni e racconti. Esprimersi in modo corretto anche dal punto di vista fonologico. Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive, comunicative. Sperimentare le prime forme comunicative utilizzando un diverso codice linguistico. Mostrare interesse per il codice scritto. Avvicinarsi al libro e al piacere di leggere. Riconoscere il codice alfabetico e interpretarlo in relazione all’immagine. Sperimentare forme di scrittura attraverso la tecnologia.		Conversazioni guidate e racconti di esperienze personali. Memorizzazione di poesie e filastrocche. Giochi linguistici. Ascolto di un racconto e rielaborazione del contenuto attraverso domande-stimolo. Giochi sonori finalizzati alla competenza fonologica. Attività di gioco con la voce, i suoni e le parole. Primo approccio con vocaboli di lingua straniera. Esercizi di pregrafismo. Esercizi di prescrittura e prelettura. Lettura d’immagini e le descritte. Produzione di semplici parole al pc.	
<b>Scuola Primaria</b> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale e non in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.		Lessico fondamentale per la gestione di situazioni comunicative. Registri linguistici nella comunicazione orale e scritta. Elementi di base della comunicazione: emittente, destinatario, scopo, codici e contesto. Tecniche di lettura analitica e sintetica. Tecniche di lettura espressiva. Varie tipologie testuali. Varie tipologie testuali: narrativi, descrittivi, poetici, informativi,	
<b>Scuola Primaria</b> Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale e non in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.		Conversazioni libere e guidate. Ascolto di letture da parte dell’insegnante. Analisi delle comunicazioni tra interlocutori diversi rilevando emittente, destinatario, scopo, codici e contesto. Interagire in modo pertinente e con lessico appropriato nelle conversazioni. Recitare poesie. Letture di testi di vario genere, sia a voce alta e con espressione e intonazione corrette sia in modo silenzioso. Produrre testi per diversi scopi comunicativi.	



<p>Leggere ed individuare, in testi di vario genere, le informazioni chiave, finalizzate alla sintesi, all'esposizione orale e alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, costruire schemi,...)</p> <p>Leggere testi letterari: narrativi, descrittivi, poetici, informativi, regolativi, argomentativi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (messaggi, descrizioni, strofe, versi, rime informazioni).</p> <p><b>Scrittura</b></p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto.</p> <p>Produrre testi di vario genere (narrativi, descrittivi, informativi, regolativi, argomentativi e poetici) nel rispetto della coesione, della coerenza, della correttezza ortografica, morfosintattica e lessicale.</p> <p>Scrivere lettere informali, formali e aperte.</p> <p>Scrivere semplici articoli di cronaca rispettando la struttura.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (parafrasare, riassumere, trasformarli, completarli)</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'uso del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione e le soluzioni grafiche, alla forma testuale scelta e integrando, eventualmente, il testo verbale con materiale multimediale.</p> <p><b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b></p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura.</p> <p>Comprendere l'uso e il significato figurato delle parole e delle loro accezioni.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Usare il dizionario.</p> <p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b></p> <p>Riconoscere ed utilizzare le categorie lessicali e morfologiche e le fondamentali convenzioni ortografiche.</p> <p>Riconoscere le parti del discorso.</p>	<p>regolativi, argomentativi.</p> <p>Il testo persuasivo (la pubblicità).</p> <p>La cronaca giornalistica.</p> <p>Il riassunto.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e non.</p> <p>Uso del dizionario.</p> <p>La punteggiatura, le doppie e le sillabe.</p> <p>Discorso diretto e indiretto.</p> <p>Strutture morfologiche: articoli, nomi, preposizioni, aggettivi, pronomi, avverbi, congiunzioni e verbi.</p> <p>Strutture sintattiche: frasi minime e complesse, soggetto, predicato, complemento oggetto e complementi indiretti.</p>	<p>Esposizione orale e scritta di testi letti. Applicare le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, all'ortografia e alla sintassi.</p> <p>Redazione di un giornale</p> <p>Produzione di discorsi o testi da drammatizzare</p> <p>Osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi rilevando contesto, scopo, destinatario e sapere relazionale.</p> <p>Analizzare testi comunicativi come quotidiani, testi pubblicitari etc. rilevandone le principali caratteristiche con produzione personale.</p> <p>Effettuare comunicazioni verbali e/o scritte in contesti significativi scolastici ed extrascolastici come: esposizioni, relazioni, dare ed eseguire istruzioni, recitare testi in contesti significativi (spettacoli, letture pubbliche...).</p> <p>Individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi e organizzarli in sintesi.</p> <p>Produrre testi per diversi scopi comunicativi anche con supporto di canali e codici diversi: narrazioni, poesie, relazioni, presentazioni, regolamenti, lettere, compilazione modulare.</p> <p>Predisporre schede informative a corredo di attività scolastiche.</p>
<p><b>Scuola Secondaria di I grado</b></p> <p>Interagire in situazioni comunicative diverse, ascoltare e comprendere testi di vario tipo, produrre testi anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Leggere e scrivere correttamente, padroneggiando le conoscenze fondamentali del lessico, della morfologia e della organizzazione logico-sintattica della frase.</p> <p>Riconoscere e usare termini specifici in base ai campi del discorso.</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana e le sue funzioni di base</p> <p>Lessico in semplici comunicazioni formali ed informali</p> <p>Elementi e codici fondamentali della comunicazione</p> <p>Principi e strutture essenziali dei testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Tecniche di lettura orientativa, selettiva ed espressiva</p> <p>Principali generi letterari con particolare riferimento alla letteratura italiana e al contesto storico</p> <p>Elementi strutturali e connettivi logici di un testo coerente e coeso</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana e le sue funzioni di base</p> <p>Lessico in semplici comunicazioni formali ed informali</p> <p>Elementi e codici fondamentali della comunicazione</p> <p>Principi e strutture essenziali dei testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi</p> <p>Tecniche di lettura orientativa, selettiva ed espressiva</p> <p>Principali generi letterari con particolare riferimento alla letteratura italiana e al contesto storico</p> <p>Elementi strutturali e connettivi logici di un testo coerente e coeso</p>

	<p><b>Scrittura</b>          Utilizzare la lingua scritta rispettando le convenzioni morfosintattiche per produrre testi coesi e coerenti, dotati di efficacia comunicativa, tenendo conto del destinatario, dello scopo e dell'argomento.          Scrivere per narrare fatti e relazionare su eventi o esperienze, per descrivere, per esporre impressioni, per esprimere stati d'animo, per sostenere le proprie idee.          Servirsi della scrittura per compilare moduli, schede di registrazione o questionari, prendere appunti, fornire istruzioni, esporre conoscenze, relazionare su argomenti di studio, riassumere e schematizzare, anche con il sussidio delle nuove tecnologie della comunicazione.          Conoscere, distinguere, utilizzare le diverse fasi specifiche del processo di scrittura (ideazione, pianificazione, stesura, revisione, ecc.).  <b>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</b>          Conoscere i meccanismi e le regole della corretta comunicazione verbale.          Formulare ipotesi sui modi d'uso, parlati e scritti, della lingua italiana, degli scopi cui si presta, di come sia cambiata nel tempo e di come vari anche in relazione ai diversi luoghi in cui è parlata.          Applicare regole di funzionamento della lingua italiana alle proprie produzioni linguistiche orali e scritte, per esprimersi correttamente e arricchire il lessico.          Formulare ipotesi, operare confronti, classificazioni, generalizzazioni ed altre operazioni logiche sulle parole e sulla struttura della lingua, per costruire un modello interpretativo del suo funzionamento.  <b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</b>          Riconoscere gli elementi essenziali di una frase (soggetto, verbo, complementi).          Applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.</p>	<p>Tecniche per la stesura di riassunti, lettere, relazioni etc.          Fasi della produzione scritta.</p>
--	---	--

“La cultura è il nostro passaporto per il futuro, il domani appartiene alle persone che si preparano oggi.”  
Malcom X

COMPETENZA CHIAVE		COMPETENZA MULTILINGUISTICA		
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 e del 23/04/2008 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012- La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) - La Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.		
Atteggiamenti essenziali legati alla competenza		Apprezzamento delle diversità culturali, interesse e curiosità per le lingue diverse e per la comunicazione interculturale, rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona.		
Discipline di riferimento		TUTTE LE DISCIPLINE		
INGLESE		Competenze finali: -Riconoscere, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua. - Applicare in modo autonomo e consapevole le regole linguistiche. - Scegliere, tra forme e codici linguistici, quelli più adeguati agli scopi e alle situazioni.		
Competenze	Abilità	Conoscenze	Compiti significativi	
<p><b>Scuola dell'Infanzia</b> Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente e quotidiano. Interagire oralmente.</p>	<p><b>I discorsi e le parole</b> <b>Ascolto</b> Comprendere parole e semplici istruzioni <b>Produzione Orale</b> Riprodurre filastrocche, semplici canzoncine e parole di uso quotidiano</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana</p>	<p>Indicare e nominare oggetti presenti in classe, colori e le parti del corpo. Presentarsi</p>	
<p><b>Scuola Primaria</b> <i>I traguardi sono riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.</i>  Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza, da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi. Interagire oralmente con i compagni e con l'insegnante, in situazioni di vita quotidiana, scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.  Leggere e comprendere semplici e brevi messaggi scritti. Interagire per iscritto, anche in formato digitale, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Riconoscere elementi culturali della comunità inglese e riflettere sulla lingua e sulle sue regole.</p>	<p><b>Comprensione orale</b> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate lentamente e chiaramente. Identificare il tema generale di un discorso su argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e senso generale. <b>Produzione e interazione orale</b> Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari usando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, servendosi, anche, di mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con compagni e adulti, usando espressioni e frasi adatte alla situazione. <b>Comprensione scritta</b> Leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <b>Produzione scritta</b> Scrivere in forma comprensibile semplici e brevi messaggi, seguendo le indicazioni date in L2 dall'insegnante. <b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b> Osservare parole ed espressioni nei vari contesti e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. Corretta pronuncia di un repertorio di parole o di semplici frasi memorizzate di uso comune. Lessico relativo a: natura, professioni, negozi, attività di tempo libero, numeri. Lettura con pronuncia e intonazione corrette di semplici testi illustrati. Semplici modalità di scrittura: brevi messaggi, biglietti. Cenni di civiltà e di cultura inglese (usanze, feste, ricorrenze) Semplici elementi morfologici della frase: articoli, nomi, aggettivi e verbi. Verbo "to be" e "to have" nelle tre forme al presente. Semplici forme linguistiche.</p>	<p>In contesti simulati, interagire in lingua straniera su aspetti di vita quotidiana. Interviste tra compagni per scoprire preferenze e/o avversioni. Redigere in lingua straniera una semplice descrizione di sé, semplicità delle schede informative, brevi istruzioni. Ricavare informazioni da fogli di istruzioni e regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera. Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o altro, con coetanei di altri Paesi. Drammatizzare, anche in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, prosa, filastrocche).</p>	
<p><b>Scuola Secondaria di I grado</b> <i>I traguardi sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune</i></p>	<p><b>Comprensione orale</b> Comprendere semplici messaggi su argomenti noti della sfera personale,</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana (famiglia, casa, tempo</p>		

<p><i>Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa.</i></p> <p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relativi ad ambiti di immediata rilevanza.</p> <p>Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana, scambiando semplici informazioni su argomenti familiari e abituali, anche attraverso strumenti digitali.</p> <p>Interagire per iscritto, anche in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p>familiare e sociale della vita quotidiana.</p> <p><b>Produzione e interazione orale</b></p> <p>Produrre chiari messaggi orali su argomenti relativi alla sfera personale, familiare e sociale per interagire utilizzando un lessico chiaro e comprensibile.</p> <p><b>Comprensione scritta</b></p> <p>Riconoscere e comprendere brevi testi scritti di tipo informativo, descrittivo narrativo ed epistolare, relativi ad argomenti noti.</p> <p><b>Produzione scritta</b></p> <p>Raccontare per iscritto esperienze, produrre testi di tipo narrativo, descrittivo ed epistolare, rispondere a questionari esprimendo sensazioni ed opinioni con frasi semplici.</p> <p><b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b></p> <p>Conoscere analogie e differenze linguistiche, culturali e comportamentali legate a lingue diverse.</p>	<p>libero ecc.....).</p> <p>Strutture grammaticali principali (sostantivi, verbi, aggettivi, ecc.....).</p> <p>Nozioni fondamentali di civiltà (usi, costumi, storia, geografia ecc.....).</p>	
--	--	--	--

*"E' molto facile accettare  
e amare chi è uguale a noi, ma con qualcuno che è diverso è molto difficile"*  
*"La Gabbianella e il gatto" di Luis Sepúlveda.*

<b>COMPETENZA MULTILINGUISTICA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE</b>	<b>Fonti di legittimazione</b>
<p>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 e del 23/04/2008 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012- La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) - La Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.</p> <p>Apprezzamento delle diversità culturali, interesse e curiosità per le lingue diverse e per la comunicazione interculturale, rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona.</p>	
<b>Discipline di riferimento</b>	
<b>TUTTE LE DISCIPLINE</b>	
<b>SPAGNOLO</b>	
<b>Competenze</b>	
<p><b>Scuola Secondaria di I grado</b> <i>I traguardi sono riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa</i></p> <p>Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relativi ad ambiti di immediata rilevanza. Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana, scambiando semplici informazioni su argomenti familiari e abituali, anche attraverso strumenti digitali. Interagire per iscritto, anche in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b></p> <p><b>Comprensione orale</b> Comprendere semplici messaggi su argomenti noti della sfera personale, familiare e della vita quotidiana. <b>Produzione e interazione orale</b> Produrre chiari messaggi orali su argomenti relativi alla sfera personale e familiare per interagire utilizzando un lessico chiaro e comprensibile. <b>Comprensione scritta</b> Riconoscere e comprendere brevi testi scritti di tipo informativo, descrittivo ed epistolare, relativi ad argomenti noti. <b>Produzione scritta</b> Raccontare per iscritto esperienze, produrre testi di tipo descrittivo ed epistolare, rispondere a questionari esprimendo sensazioni ed opinioni con frasi semplici. <b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b> Conoscere analogie e differenze linguistiche, culturali e comportamentali legate a lingue diverse.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Competenze</b></p> <p>Competenze finali: -Riconoscere, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua. - Applicare in modo autonomo e consapevole le regole linguistiche. - Scegliere, tra forme e codici linguistici, quelli più adeguati agli scopi e alle situazioni.</p>	<p style="text-align: center;"><b>Conoscenze</b></p> <p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana (famiglia, casa, tempo libero, ecc. ....). Strutture grammaticali principali (sostantivi, verbi, aggettivi, ecc. ....). Nozioni fondamentali di civiltà (usi, costumi, storia, geografia ecc. ....).</p>
<p style="text-align: center;"><b>Competenze</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>Compiti significativi</b></p> <p>In contesti simulati, interagire in lingua straniera su aspetti di vita quotidiana. Redigere in lingua straniera una semplice descrizione di sé, semplici didascalie, brevi schede informative, avvisi ed istruzioni. Ricavare informazioni da fogli di istruzioni e regolamenti, guide turistiche e testi di vario tipo redatti in lingua straniera. Intrattenere corrispondenza in lingua straniera, via mail o altro, con coetanei di altri Paesi. Drammatizzare, anche in contesti pubblici, testi in lingua straniera (poesie, prosa, fiastrocche).</p>

“L’istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo”  
N. Mandela

COMPETENZA CHIAVE		COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA		
Fonti di legittimazione		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’Unione Europea del 18/12/2006 e del 23/04/2008 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012- La nuova Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente (2018/C 189/01) - La Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.		
Atteggiamenti essenziali legati alla competenza		Valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche, attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione alla dimensione personale e globale.		
Discipline di riferimento		TUTTE LE DISCIPLINE		
MATEMATICA		Competenze finali: - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo matematico e algebrico. - Conoscere, trasformare e operare con gli enti e le figure geometriche nel piano e nello spazio. - Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati.		
Competenze		Conoscenze		
Scuola dell’infanzia		Compiti significativi		
Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità, utilizzare simboli per registrare, eseguire misurazioni con semplici strumenti non convenzionali. Operare con i numeri, contare. Individuare le posizioni nello spazio e eseguire percorsi sulla base di indicazioni verbali. Porre domande, discutere e confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni.	<p><b>La conoscenza del mondo: Numero e spazio</b> Raggruppare e classificare oggetti in base a criteri dati. Abbinare quantità a simboli numerici. Rappresentare graficamente quantità entro il 10. Misurare spazi usando cordicelle di uguale lunghezza. Confrontare gli spazi aperti da spazi chiusi e distinguere insiemi secondo il numero di oggetti presenti. Localizzare persone e cose nello spazio verbalizzando le posizioni. Riconoscere posizioni: orizzontale e/o verticale; in avanti e/o indietro; di lato e/o al centro. Riconoscere direzioni: a destra e sinistra.</p>	<p>Raggruppamenti Seriazioni classificazioni e ordinamenti. Numeri e numerazioni. Strumenti e tecniche di misura. Concetti spaziali e topologici. Percorsi.</p>	<p>Giochi con memory e con attrezzi strutturati: i tunnel. Ricerca di simboli numerici per quantificare oggetti che abbiano un elemento comune. Porre in sequenza oggetti: dal più piccolo al più grande. Inclusione ed esclusione da insiemi dati per localizzare oggetti, persone. Rappresentare percorsi e saperli eseguire. Eseguire semplici rilevazioni statistiche sui cibi, sui giochi,..... Raggruppare oggetti secondo criteri, classificare animali noti secondo caratteristiche, funzioni, attributi, relazioni.</p>	
<p><b>Scuola Primaria</b> Conoscere e utilizzare rappresentazioni diverse di oggetti matematici, si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, decimali, frazioni, percentuali e saper valutare l’opportunità di ricorrere alla calcolatrice. Descrivere, denominare, classificare figure geometriche, costruire modelli e determinare misure utilizzando strumenti adeguati. Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati attraverso tabelle e grafici. Valutare, in casi semplici, situazioni di incertezza e di probabilità. Leggere, comprendere e risolvere facili problemi descrivendo il procedimento seguito, confrontare e scegliere fra varie strategie</p>	<p><b>Numeri</b> Contare, leggere, scrivere, confrontare, ordinare numeri naturali e decimali avendo consapevolezza della notazione posizionale. Eseguire le quattro operazioni e stimarne il risultato. Individuare multipli e divisori. Conoscere e operare con i numeri decimali, le frazioni e le percentuali. Conoscere, interpretare e rappresentare i numeri relativi anche in contesti concreti. <b>Spazio e figure</b> Descrivere, denominare, classificare e riprodurre figure geometriche identificando elementi significativi e utilizzando strumenti opportuni. Conoscere e utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. Utilizzare e distinguere i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. Determinare perimetri e aree delle principali figure piane utilizzando formule e procedimenti comuni.</p>	<p>Proprietà di oggetti e figure. Gli insiemi. Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento, aspetto ordinale e cardinale, valore posizionale delle cifre. I sistemi di numerazione e la loro evoluzione nel tempo e nello spazio. Le operazioni e le loro proprietà, criteri di divisibilità Frazioni, frazioni e numeri decimali, la percentuale, il concetto di sconto. Piano cartesiano: indicatori spaziali e coordinate cartesiane. Figure geometriche piane: poligoni, cerchio e circonferenza. Misure di grandezza: perimetro e area dei poligoni. Misurazione e rappresentazione in scala. Le principali unità di misura: lunghezza, massa, capacità, tempo, ampiezza, valore. Elementi essenziali di logica: quantificatori, connettivi, relazioni. Elementi essenziali di statistica: indagine, media, moda, frequenza. Probabilità: certo, possibile, impossibile.</p>	<p>Applicare algoritmi matematici a fenomeni concreti della quotidianità e ai diversi campi del sapere: -eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati alla vita quotidiana e ad attività progettuali; -utilizzare concetti e formule per le riduzioni in scala; -calcolare l’incremento proporzionale di ingredienti nelle ricette culinarie, nelle posologie di medicine; -applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini di varia natura e ad osservazioni scientifiche; -interpretare e ricavare informazioni da dati statistici e costruire grafici; -utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico e sperimentale; -simulizzare di compravendita in cui applicare e contestualizzare concetti di guadagno,</p>	

<p>risolutive.</p> <p>Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica i cui strumenti, attraverso esperienze significative, rivelano la loro utilità per operare nella realtà.</p>	<p>Riconoscere, classificare e denominare le più comuni figure solide</p> <p><b>Relazioni, dati e previsioni</b></p> <p>Rappresentare relazioni e dati, ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, moda, media.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per effettuare misure e stime, passare da un'unità di misura all'altra anche nel contesto del sistema monetario</p> <p>Rappresentare graficamente problemi.</p>	<p>Il testo del problema: dati e incognita, strategie risolutive e rappresentazioni con diagrammi.</p>	<p>perdita, sconto, percentuale;</p> <p>-confronti, conteggi, cambi e conversioni con l'euro</p> <p>Contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato "reale" dei simboli in un'operazione o espressione algebrica</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle)</p> <p>Rappresentare situazioni reali, procedere con diagrammi di flusso</p> <p>Applicare i concetti e gli strumenti della matematica (aritmetica, algebra, geometria, misura, statistica, logica ad eventi concreti.</p>
<p><b>Scuola Secondaria di I grado</b></p> <p>Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali.</p> <p>Rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.</p> <p>Rilevare dati significativi, analizzarli, interpretarli, sviluppare ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo.</p> <p>Riconoscere e risolvere problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici.</p>	<p><b>Numeri</b></p> <p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. Comprendere il significato e l'utilità del multiplo come un più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle</p>	<p>Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento</p> <p>I sistemi di numerazione</p> <p>Operazioni e proprietà</p> <p>Frazioni</p> <p>Potenze di numeri</p> <p>Espressioni algebriche: principali operazioni</p> <p>Equazioni di primo grado</p> <p>Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà</p> <p>Circonferenza e cerchio</p> <p>Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora</p> <p>Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano</p> <p>Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti</p> <p>Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi</p> <p>Principali rappresentazioni di un oggetto matematico</p> <p>Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni,</p> <p>percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado</p> <p>Significato di analisi e organizzazione di dati numerici</p> <p>Il piano cartesiano e il concetto di funzione</p> <p>Superficie e volume di poligoni e solidi</p>	

	<p>parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.</p> <p><b>Spazio e figure</b></p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonal, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule. Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo. Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure</p> <p><b>Relazioni e funzioni</b></p> <p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo <math>y=ax</math>, <math>y=a/x</math> e i loro grafici e collegarle al concetto di proporzionalità.</p> <p>Esplorare e risolvere semplici problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p> <p><b>Dati e previsioni</b></p> <p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p>		
--	--	--	--



	<p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>		

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA			
<p><b>Fonti di legittimazione</b></p> <p>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 e del 23/04/2008 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012- La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) - La Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.</p>			
<p><b>Atteggiamenti essenziali legati alla competenza</b></p> <p>Valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche, attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione alla dimensione personale e globale.</p>			
<p><b>Discipline di riferimento</b></p> <p>TUTTE LE DISCIPLINE</p>			
<p><b>SCIENZE</b></p> <p>Competenze finali: - Osservare e comprendere fatti e fenomeni in situazioni reali. - Descrivere i fenomeni in modo autonomo, utilizzando la terminologia specifica, anche con sussidi didattici. - Riconoscere ed analizzare i meccanismi di funzionamento della natura e degli esseri viventi, assumendo comportamenti responsabili e consapevoli, selezionando criticamente informazioni provenienti dalla realtà esterna. - Sviluppare autonomamente schematizzazioni, modelli, formalizzazioni logico-matematiche dei fatti e dei fenomeni, applicandole anche alla vita quotidiana.</p>			
Competenze	Abilità	Conoscenze	Compiti significativi
<p><b>Scuola dell'infanzia</b></p> <p>Raggruppare e ordinare oggetti e materiali secondo criteri diversi; identificarne proprietà, confrontare e valutare quantità; utilizzare simboli per registrarli; eseguire misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Collocare le azioni quotidiane nel tempo, nella giornata e nella settimana.</p> <p>Riferire correttamente eventi del passato recente; dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Osservare con attenzione il suo corpo, interpretarne la struttura e il suo funzionamento; osservare gli organismi viventi e i loro ambienti; i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro mutamenti.</p>	<p><b>La conoscenza del mondo: Oggetti, fenomeni, viventi</b></p> <p>Attraverso i sensi esplorare la realtà circostante rappresentandola con diverse tecniche grafico-pittoriche e non.</p> <p>Orientarsi nell'organizzazione cronologica della giornata scolastica e non.</p> <p>Percepire il succedersi dei giorni della settimana.</p> <p>Riconoscere la propria storia; cogliere le trasformazioni che avvengono col trascorrere del tempo su di sé e sugli altri.</p> <p>Conoscere le capacità motorie del proprio corpo, gli organi vitali del quale è composto e le relative funzioni; innescare i meccanismi di curiosità che lo inducono a riflettere sui mutamenti degli organi viventi e non.</p>	<p>Corde; bilance. Raggruppamenti di oggetti per caratteristiche e funzione.</p> <p>Corrispondenze biunivoche.</p> <p>Ordinare sequenze.</p> <p>Periodizzazioni, giorno-notte; fasi della giornata; giorni della settimana; mesi; stagioni; anni; schede operative.</p> <p>Conoscere la propria storia; albero genealogico, individuare le trasformazioni del proprio corpo anche attraverso reperti.</p> <p>Coltivazione di piccole piantine e registrazione dell'evoluzione delle stesse.</p>	<p>Costruire un calendario settimanale, mensile e annuale dove verranno registrate (nel primo e nel secondo) le attività significative della giornata, le presenze, le rilevazioni meteorologiche; (nel terzo) le stagioni e le attività tipiche del mese (dicembre = Natale, febbraio = carnevale, ecc.).</p> <p>Confrontare foto della propria vita e individuare trasformazioni.</p> <p>Eseguire semplici esperimenti, illustrarne le sequenze e verbalizzarle.</p>
<p><b>Scuola Primaria</b></p> <p>Osservare e comprendere fatti e fenomeni in situazioni reali.</p> <p>Descrivere i fenomeni in modo autonomo, utilizzando la terminologia specifica.</p> <p>Riconoscere ed analizzare i meccanismi di funzionamento della natura e degli esseri viventi, assumendo comportamenti responsabili e consapevoli.</p> <p>Sviluppare autonomamente schematizzazioni, modelli, formalizzazioni logico-matematiche dei fatti e dei fenomeni.</p>	<p><b>Esplorare e descrivere oggetti, materiali e trasformazioni</b></p> <p>Individuare la struttura di oggetti semplici e classificarli in base alle loro proprietà.</p> <p>Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc...</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali e realizzare semplici esperimenti.</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.</p> <p><b>Osservare e sperimentare sul campo</b></p> <p>Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali.</p> <p>Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali, naturali e quelle ad opera dell'uomo.</p> <p>Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti, avendo la capacità di ricostruire e interpretare il loro movimento. Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terriccio; osservare le caratteristiche dell'acqua e del suo ruolo nell'ambiente.</p> <p><b>L'uomo i viventi l'ambiente</b></p> <p>Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.</p> <p>Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo come sistema complesso situato in un ambiente.</p>	<p>Proprietà degli oggetti. Materiali: caratteristiche e trasformazioni.</p> <p>Classificazioni e seriazioni.</p> <p>Fenomeni fisici e chimici. Energia: concetto, fonti, trasformazione.</p> <p>Ecosistemi e loro organizzazione.</p> <p>Relazioni uomo/ambiente/ecosistemi. Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni. Relazioni organismi/ambiente; organi/funzioni. Corpo umano: organi ed apparati, stili di vita, salute e sicurezza. Fenomeni atmosferici</p>	<p>Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico.</p> <p>Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche e geografiche, rappresentazioni teatrali, artistiche o musicali.</p> <p>Analizzare il funzionamento di strumenti di uso comune domestico o scolastico; descriverne il funzionamento; smontare, rimontare ricostruire.</p> <p>Analizzare e redigere rapporti intorno alle tecnologie per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche, redigere protocolli di istruzioni per</p>

<p><b>Scuola Secondaria di I grado</b></p> <p>Osservare e comprendere fatti e fenomeni in situazioni reali o in laboratorio.</p> <p>Descrivere i fenomeni in modo autonomo, utilizzando la terminologia specifica, anche con sussidi didattici.</p> <p>Riconoscere ed analizzare i meccanismi di funzionamento della natura e degli esseri viventi, assumendo comportamenti responsabili e consapevoli, selezionando criticamente informazioni provenienti dalla realtà esterna.</p> <p>Sviluppare autonomamente schematizzazioni, modelli, formalizzazioni logico-matematiche dei fatti e dei fenomeni, applicandole anche alla vita quotidiana</p>	<p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p><b>Fisica e chimica</b></p> <p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali: Temperatura, calore, peso, peso specifico, forza, velocità, pressione, volume carica elettrica, ecc, in varie situazioni di esperienza.</p> <p>Raccogliere dati rilevanti su alcuni fenomeni ed esprimere le correlazioni trovate con rappresentazioni formali di tipo diverso.</p> <p>Realizzare esperienze quali: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione circuito elettrico.</p> <p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva, individuare la sua dipendenza da altre variabili, riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali.</p> <p>Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica.</p> <p>Sperimentare reazioni non pericolose anche con prodotti chimici di uso domestico (soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto) ; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni ed i prodotti ottenuti.</p> <p><b>Astronomia e scienze della Terra</b></p> <p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari e simulazioni al computer.</p> <p>Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi di eclisse di sole e di luna.</p> <p>Riconoscere, anche con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>Conoscere la struttura della Terra ed i suoi movimenti interni.</p> <p>Individuare rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione.</p> <p><b>Biologia</b></p> <p>Riconoscere le analogie e le differenze negli aspetti morfologici e funzionali dei viventi delle diverse specie.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, collegandolo allo studio dei fossili ed all'evoluzione delle specie.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare, collegando la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi.</p> <p>Realizzare esperienze quali: dissezioni di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali ed animali al microscopio, coltivazioni di muffe e microrganismi.</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari.</p>	<p>Metodo scientifico</p> <p>Elementi di fisica: temperatura, calore, massa, peso, peso specifico, densità, velocità, forza ed energia, corrente elettrica, magnetismo.</p> <p>Elementi di chimica: sostanze e loro caratteristiche, reazioni chimiche; trasformazioni chimiche.</p> <p>Elementi di astronomia: universo, sistema solare; cicli di-notte; stagioni;</p> <p>fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari.</p> <p>Latitudine e longitudine.</p> <p>Elementi di geologia: struttura della Terra e sua morfologia; vulcani e fenomeni di vulcanesimo</p> <p>secondario; sismi; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici.</p> <p>La cellula e i regni dei viventi.</p> <p>Classificazione di viventi e non viventi.</p> <p>Il corpo umano.</p> <p>Igiene e comportamenti di cura della salute.</p> <p>Elementi di ecologia: cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazione tra organismi e ambiente.</p> <p>Evoluzione e adattamenti.</p> <p>Biodiversità, elementi di genetica, OGM, biotecnologie.</p> <p>Impatto ambientale dell'organizzazione umana.</p>	<p>l'utilizzo oculato delle risorse, per lo smaltimento dei rifiuti, per la tutela ambientale.</p> <p>Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente.</p> <p>Confezionare la segnaletica per le emergenze.</p> <p>Osservazione e lettura di radiografie (personale specializzato), lettura di una bolletta della luce</p>
--	---	--	---

		<p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione e l'assunzione di sani stili di vita. Acquisire conoscenza e consapevolezza sui danni prodotti dal fumo e dalle droghe. Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.</p>		
--	--	--	--	--

<b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>	
<b>Fonti di legittimazione</b> Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 e del 23/04/2008 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012- La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) - La Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.	
<b>Atteggiamenti essenziali legati alla competenza</b> Valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche, attenzione sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione alla dimensione personale e globale.	
<b>Discipline di riferimento</b> <b>TUTTE LE DISCIPLINE</b>	
<b>COMPETENZE</b> <b>GEOGRAFIA</b>	
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<b>Scuola dell'infanzia</b> Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc. Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	<b>La conoscenza del mondo: Oggetti, fenomeni, viventi</b> Conoscere i concetti topologici. Eseguire un percorso
<b>Scuola Primaria</b> Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Riconoscere, denominare e individuare i principali "oggetti geografici", fisici nonché i paesaggi naturali con particolare attenzione a quelli italiani. Cogliere le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale, individuando i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi fisici e antropici.	<b>Orientamento</b> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente. <b>Linguaggio della geo-graficità</b> Rappresentare oggetti e ambienti noti. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio e localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative. <b>Paesaggio</b> Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. Individuare, conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi della propria regione e i principali paesaggi italiani. <b>Regione e sistema territoriale</b> Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni. Acquisire il concetto di regione geografica e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
<b>Scuola Secondaria di I grado</b> Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche di diversa scala, facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizzare opportunamente carte geografiche, elaborazioni digitali, dati statici per comunicare informazioni spaziali. Riconoscere nei paesaggi italiani, europei e mondiali gli elementi significativi del patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.	<b>Orientamento</b> Orientarsi sulle carte geografiche in base ai punti cardinali. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali. <b>Linguaggio della geo-graficità</b> Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche, utilizzando strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni
	<b>Conoscenze</b> Relazioni topologiche Percorsi
	<b>Compiti significativi</b> Giochi per localizzare persone e cose nello spazio. Giochi per individuare le posizioni (destra-sinistra, sopra-sotto, davanti-dietro ecc.) su indicazioni dell'adulto Leggere mappe e carte relative al proprio ambiente di vita e trame informazioni da collegare all'esperienza; confrontare le informazioni con esplorazioni, ricognizioni, ricerche sull'ambiente. Confrontare carte fisiche e carte tematiche e rilevare informazioni relative agli insediamenti umani, all'economia, al rapporto paesaggio fisico-intervento antropico. Collocare su carte e mappe, anche mute, luoghi, elementi rilevanti relativi all'economia, al territorio, alla cultura, alla storia. Presentare un Paese o un territorio alla classe, anche con l'ausilio di mezzi grafici e di strumenti multimediali, sotto forma di documentario, pacchetto turistico. Effettuare percorsi di orienteering utilizzando carte e strumenti di orientamento. Analizzare un particolare evento (inondazione, terremoto, uragano) e, con il supporto dell'insegnante, individuare gli aspetti naturali del fenomeno e le conseguenze rapportate alle scelte antropiche operate nel particolare territorio (es.

<p>Osservare e valutare l'interazione tra uomo e ambiente.</p>	<p>territoriali.</p> <p><b>Paesaggio</b> Conoscere alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali e comprendere i problemi di tutela del patrimonio naturale e culturale.</p> <p><b>Regione e sistema territoriale</b> Consolidare il concetto di regione geografica e analizzare i fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p>	<p>Il campo di indagine, termini, strumenti specifici della geografia fisica e della geografia umana</p> <p>Il significato di paesaggio naturale e paesaggio umanizzato</p> <p>Le carte stradali e le piante relative alla propria regione, all'Italia e al continente europeo, al mondo</p> <p>Gli strumenti da consultare (guide orario, tabelle, prezziari, siti Internet) relativi alla propria regione e all'Italia, al continente europeo.</p> <p>Nuovi strumenti e tecnologie per la rappresentazione dello spazio geografico</p> <p>I dati specifici di un determinato territorio e ambiente</p> <p>Aver acquisito l'idea di carte geografiche dei continenti</p> <p>utilizzando le proprie conoscenze ed esperienze</p> <p>Termini e strumenti specifici della disciplina</p>	<p>dissesti idrogeologici; costruzioni non a norma ...).</p> <p>Giochi sulle caratteristiche delle regioni italiane</p>
--	--	--	---

<b>COMPETENZA CHIAVE</b>		<b>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA</b>		
<b>Fonti di legittimazione</b>		<b>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 e del 23/04/2008 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012- La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) - La Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.</b>		
<b>Atteggiamenti essenziali legati alla competenza</b>		<b>Valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche, attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione alla dimensione personale e globale.</b>		
<b>Discipline di riferimento</b>		<b>TUTTE LE DISCIPLINE</b>		
<b>TECNOLOGIA</b>				
<b>Competenze</b>		<b>Competenze finali: - Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà ed al mondo artificiale.</b>		
<b>Scuola dell'infanzia</b>		<b>Abilità</b>		
Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici scoprendone le funzioni e i possibili usi. Avviarsi ad eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità.	<b>Oggetti, fenomeni, viventi</b> Operare e giocare con materiali strutturati e non al fine di effettuare misurazioni, pesi e quantità. Costruire modelli e plastici. Progettare e inventare forme ed oggetti.	Raggruppamenti, seriazioni e ordinamenti, strumenti e tecniche di misura.	<b>Conoscenze</b>	<b>Compiti significativi</b>
<b>Scuola Primaria</b> Riconoscere e identificare nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. Conoscere e utilizzare semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Orientarsi e riconoscere le caratteristiche, le funzioni della tecnologia.	<b>Vedere e osservare</b> Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. Rappresentare i dati attraverso l'osservazione. <b>Prevedere e immaginare</b> Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe. <b>Intervenire e trasformare</b> Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. Eseguire interventi di montaggio e smontaggio in semplici oggetti e meccanismi. Usare internet per reperire notizie e informazioni.	Aula, casa e utensili di vita quotidiana. Percorso casa- scuola. Stima e misura con oggetti domestici e di precisione. Power point, excel. Terminologia specifica	Utilizzo di attrezzature tecnologiche e conoscenza delle procedure, per effettuare giochi, per stampare manufatti ecc. Creazione di slides, grafici  Utilizzare gli strumenti per disegnare.  Progettare e realizzare semplici manufatti, utilizzando tecniche di rappresentazione grafica.	Costituire modellini, oggetti, plastici preceduti dal disegno.
<b>Scuola Secondaria di I grado</b> Riconoscere nell'ambiente che lo circonda i sistemi tecnologici e le relazioni che si stabiliscono con gli esseri viventi. Conoscere i processi di trasformazione delle risorse e riconoscere le diverse forme di energia. Utilizzare adeguatamente le risorse dei materiali per la trasformazione di essi. Realizzare rappresentazioni grafiche, utilizzando elementi del disegno tecnico o di altri linguaggi multimediali.	<b>Vedere, osservare e sperimentare</b> Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. <b>Prevedere, immaginare e progettare</b> Effettuare stime di grandezze riferite a materiali e oggetti dell' ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità. Progettare una gita d'istruzione o una visita guidata anche usando internet. <b>Intervenire, trasformare e produrre.</b> Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici. Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo	Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni. Oggetti per individuare forma-funzione: stima delle grandezze fisiche, proiezioni ortogonali e assonometrie. Sviluppo di semplici solidi geometrici. Funzioni e modalità d'uso degli utensili più comuni. Principi di funzionamento di macchine e apparecchi di uso comune. Ecotecnologie orientate alla sostenibilità (depurazione, differenziazione, smaltimento, trattamenti speciali, riciclaggio). Usare una terminologia specifica. Rispetto delle regole e delle norme di sicurezza, attraverso le conoscenze degli strumenti specifici.	Analizzare gli strumenti di uso comune e descriverne il funzionamento.  Analizzare e recitare rapporti intorno alle tecnologie, per la difesa dell'ambiente e per il risparmio delle risorse idriche ed energetiche.  Utilizzare nuove tecnologie per scrivere, disegnare, progettare, effettuare calcoli, ricercare ed elaborare informazioni.	

<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE</b>	
<b>Fonti di legittimazione</b>	
<b>Atteggiamenti essenziali legati alla competenza</b>	
<b>Discipline di riferimento</b>	
<b>Competenze</b>	
<b>Scuola dell'infanzia</b>	
<b>Scuola Primaria</b>	
<b>Scuola Secondaria di I grado</b>	
<p><b>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 e del 23/04/2008 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012- La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) - La Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.</b></p> <p><b>Atteggiamento riflessivo, critico e aperto, approccio etico e responsabile all'utilizzo degli strumenti digitali.</b></p>	
<b>TUTTE LE DISCIPLINE E TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA</b>	
<p><i>Competenze finali: Padroneggiare le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie. Utilizzare le nuove tecnologie con autonomia e responsabilità nel rispetto degli altri, prevenendo ed evitando i pericoli.</i></p>	
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<p>Riconoscere il computer, tutti gli elementi che lo compongono e il loro utilizzo stabilendone un approccio divertente e creativo. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ... Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli Visionare immagini, opere artistiche, documentari</p>	<p>Conoscenza del computer e degli elementi che lo compongono Mouse Tastiera Il computer e i suoi usi Icone principali di Windows e di Word Altri strumenti di comunicazione e i suoi usi (audiovisivi, telefoni fissi e mobili....)</p>
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Riconoscere il computer, tutti gli elementi che lo compongono e il loro utilizzo stabilendone un approccio divertente e creativo. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ... Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli Visionare immagini, opere artistiche, documentari</p>	<p>Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento. Principali dispositivi informatici di input e output. Principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati: fare ricerche, comunicare. Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.</p>
<b>Competenze</b>	<b>Compiti significativi</b>
<p>Riconoscere il computer, tutti gli elementi che lo compongono e il loro utilizzo stabilendone un approccio divertente e creativo. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ... Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli Visionare immagini, opere artistiche, documentari</p>	<p>Con la supervisione e le istruzioni dell'insegnante, utilizzare il computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche Utilizzare tastiera e mouse; aprire icone e file. Riconoscere lettere e numeri nella tastiera o in software didattici Utilizzare il PC per visionare immagini, documentari, testi multimediali</p>
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Riconoscere il computer, tutti gli elementi che lo compongono e il loro utilizzo stabilendone un approccio divertente e creativo. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ... Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli Visionare immagini, opere artistiche, documentari</p>	<p>Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento. Principali dispositivi informatici di input e output. Principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati: fare ricerche, comunicare. Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici. Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini.</p>
<b>Competenze</b>	<b>Compiti significativi</b>
<p>Riconoscere il computer, tutti gli elementi che lo compongono e il loro utilizzo stabilendone un approccio divertente e creativo. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ... Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli Visionare immagini, opere artistiche, documentari</p>	<p>Utilizzare i mezzi informatici per redigere i testi delle ricerche, delle relazioni, dei rapporti, degli esperimenti. Utilizzare fogli elettronici per effettuare calcoli, misure, statistiche, rappresentare e organizzare i dati. Utilizzare powerpoint per effettuare semplici presentazioni. Costruire semplici ipertesti. Utilizzare la posta elettronica per corrispondere tra pari, con istituzioni, per relazionarsi con altre scuole anche straniere. Applicare le più comuni misure di sicurezza anti-spam. Utilizzare Internet e i motori di ricerca per ricercare informazioni, con la supervisione dell'insegnante, adoperando le più semplici misure di sicurezza per prevenire crimini, frodi e per tutelare la sicurezza dei dati e la riservatezza. Rielaborare un breve testo che pubblicizzi il sito della scuola. Rielaborare una presentazione della scuola. Rielaborare un file per il calcolo delle spese e delle entrate personali. Rielaborare i dati di una rilevazione statistica effettuata all'interno della scuola</p>
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Riconoscere il computer, tutti gli elementi che lo compongono e il loro utilizzo stabilendone un approccio divertente e creativo. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ... Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli Visionare immagini, opere artistiche, documentari</p>	<p>Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento. I dispositivi informatici di input e output. Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open source. Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo. Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati: fare ricerche, comunicare. Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare</p>
<b>Competenze</b>	<b>Compiti significativi</b>
<p>Riconoscere il computer, tutti gli elementi che lo compongono e il loro utilizzo stabilendone un approccio divertente e creativo. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ... Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli Visionare immagini, opere artistiche, documentari</p>	<p>Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi. Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.</p>
<b>Competenze</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Riconoscere il computer, tutti gli elementi che lo compongono e il loro utilizzo stabilendone un approccio divertente e creativo. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ... Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli Visionare immagini, opere artistiche, documentari</p>	<p>Le applicazioni tecnologiche quotidiane e le relative modalità di funzionamento. I dispositivi informatici di input e output. Il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento all'office automation e ai prodotti multimediali anche Open source. Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni e utilizzo dei fogli di calcolo. Procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati: fare ricerche, comunicare. Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare</p>
<b>Competenze</b>	<b>Compiti significativi</b>
<p>Riconoscere il computer, tutti gli elementi che lo compongono e il loro utilizzo stabilendone un approccio divertente e creativo. Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti Utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio Individuare e aprire icone relative a comandi, file, cartelle ... Individuare e utilizzare, su istruzioni dell'insegnante, il comando "salva" per un documento già predisposto e nominato dal docente stesso. Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer Prendere visione di numeri e realizzare numerazioni utilizzando il computer Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica una volta memorizzati i simboli Visionare immagini, opere artistiche, documentari</p>	<p>Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni. Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. Collegare le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi. Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago. Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.</p>



(motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore).  
Fonti di pericolo e procedure di sicurezza.

(predisponendo tabelle e grafici).  
Rielaborare una brochure sui pericoli dei mezzi di comunicazione informatici da divulgare ai compagni più piccoli.

<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>			
<b>COMPETENZA CHIAVE</b>			
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 e del 23/04/2008 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012- La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) - La Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.			
<b>Atteggiamenti essenziali legati alla competenza</b>			
<b>Discipline di riferimento</b>			
<b>TUTTE LE DISCIPLINE E TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA</b>			
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Compiti significativi</b>
<p><b>Scuola dell'infanzia</b> Acquisire e interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione.</p>	<p>Rispondere a domande su un testo o su un video. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. Individuare semplici collegamenti tra le informazioni contenute in testi narrati o letti dagli adulti o filmati con l'esperienza vissuta. Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana legati al vissuto diretto. Individuare le informazioni esplicite principali di un testo narrativo o descrittivo narrato o letto dall'adulto o da un filmato. Costruire sintesi di testi, racconti o filmati attraverso sequenze illustrate. Compilare semplici tabelle. Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.</p>	<p>Semplici strategie di memorizzazione. Schemi, tabelle, scalette. Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.</p>	<p>Recitare rime e filastrocche per memorizzare elenchi (giorni della settimana, mesi dell'anno, stagioni). Costruire cartelli per illustrare le routine, i turni, ecc. facendo corrispondere simboli convenzionali ad azioni, persone, tempi. Costruire mappe, schemi, "alberi", riempire tabelle, organizzando informazioni note (procedure, azioni, routine, osservazioni) con simboli convenzionali. A partire da una narrazione, da una lettura, da un esperimento o da un lavoro svolto, illustrare le fasi principali. A partire da un compito dato, disegnare tutto il materiale occorrente per svolgerlo.</p>
<p><b>Scuola Primaria</b> Acquisire e interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>Ricavare informazioni da fonti diverse: testimoni, reperti. Utilizzare i dizionari e gli indici. Utilizzare schedari bibliografici. Leggere un testo e porsi su di esso. Rispondere a domande su un testo o su un video. Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi, filmati, Internet con informazioni già possedute o con l'esperienza vissuta. Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi (un racconto e un'informazione scientifica o storica, un'esperienza condotta sul proprio territorio e le conoscenze geografiche, ecc.) Utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana. Applicare semplici strategie di studio come: sottolineare parole importanti, dividere testi in sequenze, costruire brevi sintesi. Compilare elenchi e liste; organizzare le informazioni in semplici tabelle. Organizzare i propri impegni e disporre del materiale in base</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, testimonianze, reperti. Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. Strategie di memorizzazione. Stili cognitivi e di apprendimento; strategie di studio. Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p>	<p>Dato un compito da svolgere, reperire tutte le informazioni necessarie provenienti da fonti diverse: confrontarle per stabilirne l'attendibilità; selezionarle a seconda delle priorità e dello scopo; organizzarle in quadri di sintesi coerenti, utilizzando schemi, diagrammi, mappe, web quest. Dato un progetto da realizzare, distinguere le fasi e pianificarle nel tempo, individuando le priorità delle azioni, le risorse a disposizione, le informazioni disponibili e quelle mancanti. Dato un problema da risolvere o una decisione da assumere, mettere in comune le differenti informazioni in possesso di persone diverse e costruire un quadro di sintesi. Dato un tema riferito, ad esempio ad una teoria scientifica, una tecnologia, un fenomeno sociale, reperire tutte le informazioni utili per comprenderlo ed esprimere valutazioni e riflessioni. Organizzare le informazioni in</p>

<p><b>Scuola Secondaria di I grado</b></p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione. Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti. Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p>	<p>all'orario settimanale.</p> <p>Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet,...) informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio). Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti. Confrontare le informazioni provenienti da diverse fonti; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo. Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe. Utilizzare strategie di memorizzazione. Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute. Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi. Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza e relativi allo studio. Applicare strategie di studio: lettura globale; domande sul testo letto; lettura analitica, riflessione sul testo; ripetizione del contenuto; ripasso del testo, con l'aiuto degli insegnanti. Utilizzare strategie di autocorrezione. Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari. Organizzare i propri impegni e disporre del materiale a seconda dell'orario settimanale e dei carichi di lavoro. Organizzare le informazioni per la redazione di relazioni e di semplici presentazioni. Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi.</p>	<p>Metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, schedari, dizionari, indici, motori di ricerca, reperti. Metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, scalette, grafici, tabelle, diagrammi, mappe concettuali. Strategie di memorizzazione. Strategie di studio. Strategie di autoregolazione e di organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse.</p>	<p>schematizzazioni diverse: mappe, scalette, diagrammi o, viceversa, costruire un testo un testo espositivo a partire da schemi, grafici, tabelle. Partecipare consapevolmente a visite guidate, gite d'istruzione, viaggi di studio o a ricerche d'ambiente o sui beni culturali e dare il proprio contributo alla loro progettazione (programma, produzione di schede documentali, di semplicissime guide). Pianificare compiti da svolgere e impegni organizzandoli secondo le priorità e il tempo a disposizione.</p>
--	---	---	--

<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>	
<b>COMPETENZA CHIAVE</b>	<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>
<b>Fonti di legittimazione</b>	Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18/12/2006 e del 23/04/2008 – Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012- La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) – La Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.
<b>Atteggiamenti essenziali legati alla competenza</b>	<b>Rispetto dei diritti umani, partecipazione democratica a tutte le attività civiche, rispetto della diversità sociale e culturale, della parità di genere, promozione di una cultura di pace e non violenza, partecipazione democratica al rispetto della privacy degli altri, responsabilità in campo ambientale.</b>
<b>Discipline di riferimento</b>	<b>TUTTE LE DISCIPLINE E TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA</b>
	<i>Competenze finali: -Esercitare la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità. Lavorare in gruppo, prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere ed accettare le differenze. Acquisire gli strumenti per partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici.</i>
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
<b>Scuola dell'infanzia</b> Manifestare il senso dell'identità personale, attraverso l'espressione consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, espressi in modo adeguato. Conoscere elementi della storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali, per sviluppare il senso di appartenenza. Porre domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali e sulla giustizia. Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento. Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altro punto di vista. Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità; alcuni fondamentali servizi presenti nel territorio. Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.	Superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia. Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni Rispettare i tempi degli altri Collaborare con gli altri Canalizzare progressivamente la propria aggressività in comportamenti socialmente accettabili Scoprire e conoscere il proprio corpo anche in relazione alla diversità sessuale. Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli. Accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni Partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo, alle conversazioni). Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto Conoscere l'ambiente culturale attraverso l'esperienza di alcune tradizioni e la conoscenza di alcuni beni culturali Rispettare le norme per la sicurezza e la salute date e condivise nel gioco e nel lavoro
	<b>Conoscenze</b>
	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...) Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente, in strada. Regole della vita e del lavoro in classe Significato della regola Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (portati eventualmente da allievi provenienti da altri luoghi)
	<b>Compiti significativi</b>
	A partire da immagini di persone o personaggi di fumetti che illustrano espressioni di sentimenti e stati d'animo, individuare i sentimenti espressi e ipotizzare situazioni che li causano. Costruire cartelloni, tabelle, mappe, servendosi di simboli convenzionali, per illustrare le diverse persone presenti nella scuola e i loro ruoli, e in classe: caratteristiche fisiche; paese di provenienza; abitudini alimentari...; rilevare differenze e somiglianze presenti tra alunni; verbalizzare Costruire cartelloni per illustrare il corpo umano, gli organi, le loro funzioni. Discutere insieme e poi illustrare con simboli convenzionali le regole che aiutano a vivere meglio in classe e a scuola. Verbalizzare le ipotesi riguardo alle conseguenze dell'inosservanza delle regole sulla convivenza Realizzare compiti e giochi di squadra e che prevedano modalità interdipendenti Fare semplici indagini sugli usi e le tradizioni della comunità di vita e delle comunità di provenienza dei bambini non nativi. Allestire attività manipolative e motorie (cucina, costruzione di giochi, balli, ecc.) per mettere a confronto le diversità.
	Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza (quartiere, Comune, Parrocchia...) Regole fondamentali della convivenza nei gruppi di appartenenza Norme fondamentali della circolazione stradale come pedoni, ciclisti Regole della vita e del lavoro in classe Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà e rispetto Organi e funzioni principali del Comune
<b>Scuola Primaria</b> Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria	Individuare e nominare i gruppi di appartenenza e riferimento Individuare i ruoli e le funzioni dei gruppi di appartenenza e il proprio negli stessi Partecipare alla costruzione di regole di convivenza in classe a nella scuola Descrivere il significato delle regole Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini, ecc. Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni
	Collaborare alla stesura del regolamento della classe e della scuola Effettuare una ricognizione dell'ambiente scolastico, individuandone le possibili fonti di pericolo e proponendo soluzioni organizzative e di comportamento per eliminare o ridurre i rischi Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana Effettuare una ricognizione e mappatura delle istituzioni pubbliche e dei servizi presenti nel territorio, definirne i compiti e le funzioni

<p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>	<p>Individuare alcuni comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente e all'oculato utilizzo delle risorse e mette in atto quelli alla sua portata</p> <p>Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità - Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente</p> <p>Prestare aiuto ai compagni in difficoltà</p> <p>Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle</p> <p>Individuare e distinguere alcune "regole" delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese, gruppi sportivi; distinguere i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi</p> <p>Distinguere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune</p> <p>Individuare e distinguere il ruolo della Provincia e della Regione e le distinzioni tra i vari servizi</p> <p>Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generata, nella circolazione stradale, nei luoghi e nei mezzi pubblici</p> <p>Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni</p> <p>Collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe</p> <p>Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia del patrimonio, utilizzo oculato delle risorse, pulizia, cura</p> <p>Rispettare le proprie attrezzature e quelle comuni</p> <p>Attraverso l'esperienza vissuta in classe, spiegare il valore della democrazia, riconoscere il ruolo delle strutture e interagisce con esse</p> <p>Confrontare usi, costumi, stili di vita propri e di altre culture, individuandone somiglianze e differenze</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione</p> <p>Mettere in relazione l'esperienza comune in famiglia, a scuola, nella comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione</p>	<p>Principali servizi al cittadino presenti nella propria città</p> <p>Usi e costumi del proprio territorio, del Paese e di altri Paesi (eventualmente portati da allievi provenienti da altri luoghi)</p> <p>Significato dell'essere cittadini del mondo</p> <p>Differenza fra "comunità" e "società"</p> <p>Struttura della provincia e della Regione</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà</p> <p>Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione</p> <p>-Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto</p> <p>Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola</p> <p>Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza</p> <p>Norme fondamentali relative al codice stradale</p> <p>Organi internazionali, per scopi umanitari e difesa dell'ambiente vicini all'esperienza: ONU, UNICEF, WWF....</p>	<p>Eseguire percorsi simulati di educazione stradale osservando scrupolosamente le regole del codice come pedoni e come ciclisti</p> <p>Eseguire spostamenti: reali nel quartiere anche in occasione di uscite o visite ad eventi o Istituzioni mostrando di osservare scrupolosamente le regole di buona educazione e del codice della strada</p> <p>Analizzare messaggi massmediati (pubblicità, notiziari, programmi) e rilevarne le caratteristiche e i messaggi sottesi;</p> <p>produrre notiziari a stampa o video; slogan pubblicitari utilizzando le tecniche tipiche del genere di comunicazione</p> <p>Partecipare ad attività organizzate nel territorio a scopo umanitario o ambientale</p> <p>Analizzare fatti della vita di classe e commentarli collettivamente, rilevandone le criticità, le possibili soluzioni, ecc.</p> <p>Effettuare giochi di ruolo, di comunicazione non verbale, di condivisione di informazioni, ecc.</p> <p>Assumere iniziative di tutoraggio tra pari; di assistenza a persone in difficoltà, di cura di animali o di cose</p> <p>Ricerare, a partire dall'esperienza di convivenza nella classe e nella scuola, la presenza di elementi culturali diversi; confrontarli; rilevare le differenze e le somiglianze; realizzare, con il supporto degli insegnanti, ricerche, eventi, documentazioni sugli aspetti interculturali presenti nel proprio ambiente di vita (documentari sulle culture del mondo; feste interculturali; mostre di opere artistiche, di manufatti provenienti da paesi diversi ...</p>
<p><b>Scuola Secondaria di I grado</b></p> <p>Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini, a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società, sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la</p>	<p>Individuare e indicare gli elementi identificativi di una norma e la sua struttura: spiegare la differenza tra patto, regola, norma</p> <p>Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune, Provincia, Regione)</p> <p>Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni</p> <p>Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana</p> <p>Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza</p> <p>Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita</p> <p>Conoscere e osservare le norme del codice della strada come pedoni e come ciclisti</p>	<p>Significato di "gruppo" e di "comunità"</p> <p>Differenza fra "comunità" e "società"</p> <p>Significato dell'essere cittadini del mondo</p> <p>Significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà</p> <p>Significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione</p> <p>Significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto</p> <p>Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici</p> <p>Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola</p> <p>Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza</p>	

<p>convivenza sociale e rispettarle. Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo</p>	<p>Identificare i principali organismi umanitari, di cooperazione e di tutela dell'ambiente su scala locale, nazionale ed internazionale Distinguere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione, comprendendo le differenze fra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola Affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche Comprendere e spiegare in modo semplice il ruolo potenzialmente condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce Controllare le proprie reazioni di fronte a contrarietà, frustrazioni, insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione Contribuire alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi frequentati Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali valorizzando attitudini personali</p>	<p>Principi generali e organi del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'infanzia e i contenuti Norme fondamentali relative al codice stradale Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica Organi locali, nazionali e internazionali, per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente Elementi di geografia utili a comprendere fenomeni sociali: migrazioni, distribuzione delle risorse, popolazioni del mondo e loro usi; clima, territorio e influssi umani Caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione Elementi generali di comunicazione interpersonale verbale e non verbale</p>	
---	--	---	--

<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>			
<b>COMPETENZA CHIAVE</b>			
<b>Fonti di legittimazione</b>			
<b>Atteggiamenti essenziali legati alla competenza</b>			
<b>Discipline di riferimento</b>			
<i>Competenze finali: -Individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità; prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare.</i>			
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Compiti significativi</b>
<p><b>Scuola dell'infanzia</b> Assumere e portare a termine compiti e iniziative. Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza Effettuare semplici valutazioni e prendere decisioni</p>	<p>Esprimere valutazioni rispetto ad un vissuto. Sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti. Giustificare le scelte con semplici spiegazioni Formulare proposte di lavoro, di gioco ... Confrontare la propria idea con quella altrui. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. Riconoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza. Formulare ipotesi di soluzione. Effettuare semplici indagini su fenomeni di Esperienza. Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante. Esprimere semplici giudizi su un messaggio, su un avvenimento ... Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro. Ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito, di una azione eseguiti.</p>	<p>Regole della discussione. I ruoli e la loro funzione. Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) Fasi di un'azione. Modalità di decisione.</p>	<p>Discutere su argomenti diversi di interesse; rispettare i turni e ascoltare gli altri; spiegare e sostenere le proprie ragioni Di fronte ad un problema sorto nel lavoro o nel gioco (o predisposto dall'insegnante) ipotizzare possibili soluzioni; attuarle e verificare Prendere decisioni tra più possibilità relative a giochi, attività, ecc. e giustificare la decisione presa "Progettare" un'attività pratica o manipolativa attraverso un disegno preparatorio e la rappresentazione grafica delle cose occorrenti per la realizzazione Individuare e illustrare le fasi di una semplice procedura Esprimere valutazioni sul lavoro svolto e suggerire modalità di miglioramento attraverso la discussione comune o il colloquio con l'insegnante.</p>
<p><b>Scuola Primaria</b> Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni Assumere e portare a termine compiti e iniziative Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.</p>	<p>Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un vissuto. Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali. Sostenere la propria opinione, confrontare la propria idea con quella altrui, decidere tra due alternative, giustificare le scelte. Convincere altri a fare una scelta o a condividere la propria, spiegando i vantaggi; dissuadere spiegando i rischi. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco, di lavoro. Assumere semplici iniziative, gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità. Qualificare situazioni incerte in: possibili, impossibili, probabili. Organizzare dati su schemi e tabelle Spiegare le fasi di un esperimento, di una ricerca, di un compito, ripercorrerne verbalmente le fasi descrivendo le azioni necessarie. Progettare in gruppo l'esecuzione di un semplice manufatto; di un piccolo evento da organizzare nella vita di classe Individuare problemi legati all'esperienza concreta e indicare alcune ipotesi di soluzione. Analizzare, anche in gruppo, le soluzioni ipotizzate e scegliere quella ritenuta più vantaggiosa. Applicare la soluzione e commentare i risultati.</p>	<p>Regole della discussione I ruoli e la loro funzione Modalità di rappresentazione grafica (schemi, tabelle, grafici) Fasi di un problema, di un'azione Modalità di decisione (es. "Sei cappelli") Strumenti per la decisione: tabelle dei pro e del contro Le fasi di una procedura Diagrammi di flusso Fasi del problem solving</p>	<p>Realizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale per collocarvi i propri impegni. Pianificare le fasi di un compito, di un lavoro, di un esperimento, distribuirle nel tempo secondo logica e priorità, verbalizzarle e scriverle Progettare attività, lavori, valutandone la fattibilità in ordine alle risorse disponibili, ai costi di quelle mancanti, al tempo, alle possibilità. Prendere decisioni singolarmente e in gruppo in ordine ad azioni da intraprendere, modalità di svolgimento di compiti, ecc., valutando tra diverse alternative e motivando i criteri di scelta Date diverse possibilità di azione, valutare i pro e i contro di ognuna; i rischi e le opportunità, i diversi fattori implicati e il loro peso e motivare la scelta finale Dato un problema da risolvere, pianificare e realizzare le soluzioni rispettando le fasi del problem solving Redigere relazioni e rapporti su azioni effettuate o progettazioni portate a termine.</p>
<p><b>Scuola Secondaria di I grado</b> Analizzare situazioni e individuare priorità, rischi e opportunità. Assumere decisioni autonome e consapevoli.</p>	<p>Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.</p>	<p>Fasi del problem solving Organizzazione di un'agenda giornaliera e settimanale Le fasi di una procedura</p>	

**TUTTE LE DISCIPLINE E TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA**

**COMPETENZA IMPRENDITORIALE**  
**Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 e del 23/04/2008 – Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012- La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) – La Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.**  
**Spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, lungimiranza, perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi, desiderio di motivare gli altri, valorizzando le idee, prendersi cura delle persone e del mondo.**

<p>Risolvere problemi. Ideare e progettare. Adottare condotte flessibili in relazioni a contesti noti e mutevoli.</p>	<p>Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. Descrivere le modalità con cui si sono operate le scelte. Utilizzare strumenti di supporto alle decisioni. Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui. Individuare elementi certi, possibili, probabili, ignoti nel momento di effettuare le scelte. Scomporre e descrivere una semplice procedura, un esperimento nelle sue fasi e distribuirle nel tempo. Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità. Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti, descrivendo le fasi, distribuendole nel tempo, individuando le risorse materiali e di lavoro necessarie e indicando quelle mancanti. Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici; organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) in gruppo e con l'aiuto degli insegnanti Calcolare i costi di un progetto e individuare modalità di reperimento delle risorse Individuare problemi legati alla pratica e al lavoro quotidiano e indicare ipotesi di soluzione plausibili Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta. Attuare le soluzioni e valutare i risultati. Suggestire percorsi di correzione o miglioramento Generalizzare soluzioni idonee a problemi simili. Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.</p>	<p>Strumenti di progettazione: disegno tecnico; planning; semplici bilanci Diagrammi di flusso Strumenti per la decisione: tabella pro-contro; diagrammi di flusso; diagrammi di Ishikawa; tabelle multicriteriali Modalità di decisione riflessiva Strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva</p>
---	--	--





<p><b>Scuola Secondaria di I grado</b></p> <p>Produrre autonomamente informazioni storiche anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Comprendere, rielaborare ed esporre oralmente o mediante scrittura digitale le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti ed argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Utilizzare le conoscenze e le abilità per orientarsi nel mondo contemporaneo.</p> <p>Comprendere e conoscere aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, comparandoli con il mondo antico.</p> <p>Conoscere aspetti fondamentali della storia mondiale dal neolitico alla globalizzazione.</p> <p>Conoscere aspetti del patrimonio ambientale, culturale italiano e dell'umanità, mettendoli in relazione con i fenomeni studiati.</p>	<p>Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente elaborando testi orali e scritti</p> <p><b>Uso delle fonti</b></p> <p>Conoscere alcune tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi e sapere usare fonti di diverso tipo.</p> <p><b>Organizzazione delle informazioni</b></p> <p>Costruire grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.</p> <p><b>Strumenti concettuali</b></p> <p>Comprendere i principali processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Usare le conoscenze storiche apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p><b>Produzione scritta e orale</b></p> <p>Produrre testi utilizzando fonti di informazione diverse usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>Aspetti significativi delle civiltà antiche del Mediterraneo</p> <p>La fine del Mondo Antico, l'Alto Medioevo, il basso Medioevo, la fine del Medioevo.</p> <p>La formazione dell'Europa. La nascita del Mondo Moderno. I confini del mondo si ampliano: viaggi e scoperte geografiche</p> <p>Religione e politica nel XVI secolo</p> <p>Il Settecento: un secolo di contrasti</p> <p>Il Settecento: il secolo che ha cambiato il mondo</p> <p>La Restaurazione e la lotta per la libertà. Rivoluzioni e risorgimenti: la borghesia si afferma. L'età dell'Imperialismo e della società di massa. Il primo grande conflitto: guerra e rivoluzioni. Il secolo dei totalitarismi e delle dittature. Il secondo conflitto e il periodo post-bellico. L'epoca del bipolarismo/la Guerra Fredda.</p> <p>Il Terzo Mondo: il processo di Decolonizzazione. L'Europa di oggi e di domani. Il mondo attuale. Nord e Sud del Mondo</p> <p>Vivere nella legalità. Vivere in società rispettando le regole.</p> <p>La famiglia oggi. La scuola</p> <p>L'ambiente. Essere giovani oggi. Lo Stato democratico, la Costituzione: i principi fondamentali Parlamento, Governo, Magistratura</p> <p>Il funzionamento degli enti Locali: il Comune; la Provincia; le Regioni i diritti dell'uomo I diritti dell'infanzia Le organizzazioni internazionali.</p>	<p>strutturali delle civiltà passate e la contemporaneità: strutture politiche, forme di organizzazione sociale e familiare, religiosità, cultura, scienza e tecnologia, economia (es. l'evoluzione delle forme di stato e di governo, le strutture e i ruoli sociali e familiari; religiosità e culti dei morti; filosofia e scienza; dall'economia di sopravvivenza, alle economie antiche, alla borghesia medievale, alla nascita del capitalismo industriale ... ); individuare la presenza di elementi strutturali passati in società contemporanee.</p> <p>Ricostruire manufatti scientifici e tecnologici del passato.</p> <p>Analizzare i principali eventi del Novecento reperendo documenti, testimonianze da fonti diverse: confrontare, valutare, selezionare le informazioni.</p> <p>Reperire informazioni e documenti della storia del Novecento e ricostruire episodi anche attraverso la metodologia "dalle storie alla storia", che interessino la storia della propria comunità nei periodi considerati; ricostruire episodi rilevanti della storia del Novecento facendone oggetto di rapporti, mostre, presentazioni, eventi pubblici anche con l'ausilio della multimedialità e di diversi linguaggi: arti visive, poesia, musica, danza...</p> <p>Considerare alcune tra le principali scoperte scientifiche e tecnologiche del Novecento e analizzarne le principali conseguenze.</p> <p>Analizzare gli squilibri di sviluppo presenti nel pianeta e farne oggetto di studio dal punto di vista ambientale, economico, socio-politico.</p> <p>Acquisire, condividere, produrre semplici informazioni di carattere demografico, storico, economico, sociale, culturale da testi o da Internet.</p>
--	--	---	--

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 e del 23/04/2008 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012- La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) - La Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.				
Rispetto nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità, disponibilità a partecipare a esperienze culturali.				
TUTTE LE DISCIPLINE				
Espressione artistica.				
Competenze finali: Produrre linguaggi/messaggi espressivi con l'uso di tecniche e materiali diversi.				
ARTE E IMMAGINE	Competenze	Abilità	Conoscenze	Compiti significativi
<p><b>Scuola dell'infanzia</b>            Conoscere e utilizzare i colori.            Utilizzare creativamente i colori e i materiali plastici.            Distinguere la figura dallo sfondo.            Riconoscere nella realtà e nella rappresentazione relazioni spaziali.            Mantenere in memoria oggetti, segni e forme per creare associazioni</p>	<p>Rappresentare graficamente il corpo            Esprimersi attraverso il disegno e la pittura            Distinguere colori primari e secondari</p>	<p>Sviluppare interesse per l'arte            Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone</p>	<p>Elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (le linee, i colori, la luce, l'ombra, le forme, lo spazio ...)            Diverse tecniche espressive.            Riproduzioni di manufatti.            Analisi di immagini di paesaggi, figure umane.            Tipologie espressive: fumetto, film, pubblicità.            Principali beni artistico-culturali presenti nel territorio locale e nazionale.</p>	<p>Rappresentare oggetti, animali, situazioni, storie, attraverso il disegno, la manipolazione, utilizzando tecniche e materiali diversi: descrivere il prodotto            Copiare opere di artisti e commentare l'originale</p>
<p><b>Scuola Primaria</b>            Produrre immagini usando le conoscenze relative agli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, ...) e alle diverse tecniche.            Osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali.            Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, manifestando sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p><b>Esprimersi e comunicare</b>            Elaborare produzioni personali e creative per esprimere sensazioni ed emozioni.            Rappresentare la realtà.            Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.  <b>Osservare e leggere le immagini</b>            Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, spazio ...)            Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici e decodificare in forma elementare i diversi significati.  <b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b>            Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, la tecnica e lo stile dell'artista.            Riconoscere, apprezzare, rispettare e salvaguardare nel proprio territorio i principali monumenti storico-artistici.</p>	<p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.            Osservare per descrivere, con un linguaggio appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.            Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).            Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.  <b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b></p>	<p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.            Osservare per descrivere, con un linguaggio appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.            Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei</p>	<p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.            Osservare per descrivere, con un linguaggio appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.            Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei</p>
<p><b>Scuola Secondaria di I grado</b>            Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di una ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale, tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.            Padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.            Leggere le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.            Riconoscere il valore culturale di immagini, opere e oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.            Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico</p>	<p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche, plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.            Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini, scritte per produrre nuove immagini.  <b>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi</b>  <b>Osservare e leggere le immagini</b>            Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).            Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.  <b>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</b></p>	<p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.            Osservare per descrivere, con un linguaggio appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.            Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei</p>	<p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.            Osservare per descrivere, con un linguaggio appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.            Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei</p>	<p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.            Osservare per descrivere, con un linguaggio appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.            Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei</p>

<p>e ambientale del proprio territorio ed essere sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizzare e descrivere beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali contesti culturali: diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>	<p>diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali contesti culturali diversi dal proprio. Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p>
---	--	---

<b>COMPETENZA CHIAVE</b>		<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>	
<b>Fonti di legittimazione</b>		Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 e del 23/04/2008 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012- La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) - La Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.	
<b>Atteggiamenti essenziali legati alla competenza</b>		Rispetto nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità, disponibilità a partecipare a esperienze culturali.	
<b>Discipline di riferimento</b>		<b>TUTTE LE DISCIPLINE</b>	
<b>MUSICA</b>		Espressione musicale	
<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Compiti significativi</b>
<p><b>Scuola dell'infanzia</b> Padroneggiare gli strumenti necessari ad un utilizzo dei linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali</p>	<p><b>Immagini, suoni, colori</b> Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); Ascoltare brani musicali. Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e discriminazione di rumori, suoni dell'ambiente e del corpo; produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti; cantare Partecipare attivamente al canto corale sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, con la voce, con il corpo, con strumenti poveri e strutturati. Esplorare i primi alfabeti musicali; utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte e per la produzione di elaborati musicali, artistici Principali forme di espressione Gioco simbolico</p>	<p>Ascoltare brani musicali, disegnarne le evocazioni emotive; muoversi a ritmo di musica. Produrre sequenze sonore e semplici ritmi a commento di giochi, situazioni, recite e giustificare con semplicissime argomentazioni rispetto alla pertinenza con la storia o la situazione Esplorare il paesaggio sonoro circostante; classificare i suoni; operare corrispondenze tra i suoni e le possibili fonti di emissione (macchine, uccelli, persone che parlano, acqua che scorre, vento, ecc.) Ideare semplici arie musicali spontanee con la voce per ritmare una rima, una filastroca</p>
<p><b>Scuola Primaria</b> Esplorare le diverse possibilità espressive della voce, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Eseguiare, da solo o in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascoltare, interpretare brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Utilizzare la voce, eseguendo da solo o in gruppo, semplici brani. Riconoscere gli elementi costitutivi il linguaggio musicale. Ascoltare e interpretare con il corpo brani musicali appartenenti a generi, culture, luoghi e periodi storici differenti.</p>	<p>L'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Brani vocali individuali o corali. Simboli convenzionali della notazione musicale. Principali generi musicali. Le risorse espressive nell'ascolto e nel movimento.</p>	<p>Realizzare semplici esecuzioni musicali individuali e, principalmente, corali soprattutto a commento di eventi significativi (festività, ricorrenze, ...). Ascoltare brani musicali del repertorio classico e moderno, individuandone, con il supporto dell'insegnante, le caratteristiche e gli aspetti stilistici. Analizzare semplici brani musicali individuando i simboli convenzionali della notazione musicale. Ascoltare brani musicali appartenenti a generi, culture, luoghi e periodi storici differenti e interpretarli con il corpo, in maniera armonica e consona.</p>
<p><b>Scuola Secondaria di I grado</b> Discriminare ed elaborare eventi sonori dal punto di vista qualitativo in riferimento alla loro forma. Eseguiare, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici ed auto-costruiti. Riconoscere gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascoltare e descrivere brani musicali di diverso genere. Integrare con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	<p>Eseguiare in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani strumentali di diverso genere e stile, avvalendosi di strumenti didattici. Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. Orientare la costruzione della propria identità musicale, valorizzando le proprie esperienze. Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<p>Elementi costitutivi il linguaggio musicale. Principali forme di espressione musicale. Tipologie del linguaggio musicale (pubblicità, colonne sonore, film).</p>	

<b>COMPETENZA CHIAVE</b>		<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>		
<b>Fonti di legittimazione</b>		<b>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 e del 23/04/2008 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012- La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) - La Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.</b>		
<b>Atteggiamenti essenziali legati alla competenza</b>		<b>Rispetto nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità, disponibilità a partecipare a esperienze culturali.</b>		
<b>Discipline di riferimento</b>		<b>TUTTE LE DISCIPLINE</b>		
<b>ED. FISICA</b>		<b>Espressione corporea</b>		
<b>Competenze</b>		<b>Competenze finali: Utilizzare i diversi schemi motori adattandoli alle diverse capacità motorie</b>		
<b>Scuola dell'infanzia</b>		<b>Abilità</b>		
<b>Conoscenze</b>		<b>Conoscenze</b>		
<b>Compiti significativi</b>		<b>Compiti significativi</b>		
<p><b>Scuola dell'infanzia</b>            Conoscere il proprio corpo; padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse            Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole;            assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune            Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo            Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita.</p>	<p><b>Il corpo e il movimento</b>            Alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia            Nominare, indicare, rappresentare le parti del corpo e individuare le diversità di genere.            Tenersi puliti, osservare le pratiche di igiene e di cura di sé.            Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute            Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare            Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi            Coordinarsi con altri nei giochi di gruppo rispettando la propria e altrui sicurezza            Controllare la forza del corpo, individuare potenziali rischi            Rispettare le regole nei giochi            Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p>	<p>Il corpo e le differenze di genere            Regole di igiene del corpo e degli ambienti            Gli alimenti            Il movimento sicuro            I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri            Le regole dei giochi</p>	<p>Individuare e disegnare il corpo e le parti guardando i compagni o guardandosi allo specchio; denominare parti e funzioni; eseguire giochi motori di individuazione, accompagnati da giochi sonori (canzoncine, ritmi) per la denominazione.            Imitare ed eseguire "danze" per esercitare diverse parti del corpo: camminare su un piede, saltellare, accompagnare una fiastocca o un ritmo con un gioco di mani, ecc.            Eseguire esercizi e "danze" con attrezzi            Eseguire semplici giochi di squadra, rispettando le regole date            In una discussione con i compagni, individuare nell'ambiente scolastico potenziali ed evidenti pericoli e ipotizzare comportamenti per prevenire i rischi; individuare comportamenti di per sé pericolosi nel gioco e nel movimento e suggerire il comportamento corretto            In una discussione di gruppo, individuare, con il supporto dell'insegnante, comportamenti alimentari corretti e nocivi; fare una piccola indagine sulle abitudini potenzialmente nocive presenti nel gruppo. Ipotizzare una giornata di sana alimentazione (colazione, merenda, pranzo, merenda, cena)</p>	
<p><b>Scuola Primaria</b>            Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.            Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo.            Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assume responsabilità delle proprie azioni per il bene comune.            Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza e ai corretti stili di vita.</p>	<p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>            Coordina, usa e padroneggia i diversi schemi motori e posturali, dapprima in forma successiva, poi in forma simultanea.            Organizza il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.  <b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>            Elabora ed esegue semplici sequenze di movimento o semplici coreografie di danza individuali o collettive, trasmettendo, anche, contenuti emozionali.  <b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>            Conosce e partecipa alle varie forme di gioco, anche della tradizione popolare, applicandone regole e collaborando con gli altri.            Rispetta le regole nella competizione sportiva; accetta la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità.  <b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>            Assume comportamenti adeguati per la prevenzione di infortuni e per la sicurezza propria e degli altri.            Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a stili</p>	<p>Coordinazione degli schemi di movimento in simultaneità.            Movimenti armonici e coreografici.            Trasmissione di contenuti emozionali.            Giochi popolari e non.            Giochi individuali e di squadra.            Conoscenza e rispetto delle regole.            Senso di collaborazione e di rispetto del gruppo.            Nozioni di sicurezza e di prevenzione degli infortuni.            Nozioni di educazione alimentare.            Elementi di igiene del proprio corpo.</p>	<p>Esegue movimenti e percorsi strutturati per acquisire la padronanza dei diversi schemi motori e posturali. Realizzare semplici coreografie, anche di danza, con l'ausilio della musica, per esprimere e trasmettere le proprie emozioni e i propri stati d'animo.            Partecipare a giochi, soprattutto, di squadra rispettando le regole e assumendo comportamenti improntati alla lealtà, alla correttezza, alla collaborazione e al fair-play.            Leggere testi informativi sulla prevenzione degli infortuni e su una corretta alimentazione.            Giochi di comunicazione non verbale            Rappresentare scene attraverso il movimento, l'uso</p>	

<p><b>Scuola Secondaria di I grado</b></p> <p>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</p> <p>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</p> <p>Utilizzare gli aspetti comunicativo relazionali del messaggio corporeo</p> <p>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita</p>	<p>di vita sani.</p> <p><b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b></p> <p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole)</p> <p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b></p> <p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.</p> <p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b></p> <p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b></p> <p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).</p>	<p>Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia</p> <p>Regole fondamentali di alcune discipline sportive</p> <p>Giochi individuali e di squadra.</p> <p>Conoscenza e rispetto delle regole.</p> <p>Senso di collaborazione e di rispetto del gruppo.</p> <p>Nozioni di sicurezza e di prevenzione degli infortuni.</p> <p>Nozioni di educazione alimentare.</p>	<p>espressivo del corpo</p>
---	---	---	-----------------------------

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	
<p><b>COMPETENZA CHIAVE</b>  <b>Fonti di legittimazione</b>            DPR 11 febbraio 2010 – DPR 20/08/2012 n.175            Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 e del 23/04/2008 - Indicazioni Nazionali per il Curricolo2012- La nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01) - La Nota Ministeriale n. 17832 del 16/10/2018.</p>	
<p><b>Atteggiamenti essenziali legati alla competenza</b>  <b>Discipline di riferimento</b>  <b>RELIGIONE CATTOLICA</b></p>	
<p><b>Rispetto nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità, disponibilità a partecipare a esperienze culturali.</b></p> <p><b>TUTTE LE DISCIPLINE</b></p>	
<p><b>Competenze</b>  <i>Competenze finali: Riflettere ed interrogarsi sul senso dell'esperienza personale. - Elaborare ed esprimere un progetto di vita che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.</i></p>	
<p><b>Abilità</b></p> <p><b>Scuola dell'infanzia</b>  <i>Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza</i></p> <p><b>Il sé e l'altro</b>            Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p><b>Il corpo e il movimento</b>            Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p><b>Immagini, suoni e colori</b>            Il bambino riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani.... Esprime con creatività il proprio vissuto religioso</p> <p><b>I discorsi e le parole</b>            Il bambino impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso</p> <p><b>La conoscenza del mondo</b>            Il bambino osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	
<p><b>Compiti significativi</b>            Giochi di socializzazione, simbolici e drammatizzazione            Ascolto di racconti biblici            Attività grafico-pittoriche-manipolative individuali e di gruppo            Conversazioni guidate attraverso domande stimolo            Attività musicale: ascolto di canti, filastrocche e poesie inerenti all'argomento trattato            Cantare e recitare poesie religiose            Osservazione, lettura riflessione di immagini e opere d'arte</p>	
<p><b>Conoscenze</b>            Comprendere ed imparare ad accettare le regole del vivere insieme            Riconoscere il valore dello stare con gli altri e della loro diversità            Conoscere l'insegnamento di Gesù sull'amore al prossimo            Usare il corpo per esprimere le emozioni interiori e religiose: Gioia, gratitudine, stupore, amore, compassione.            Scoprire il significato delle feste cristiane            Imparare a dare i nomi appropriati ad alcuni simboli religiosi che vengono presentati            Riconoscere la chiesa come luogo di preghiera            Conoscere alcuni avvenimenti della vita di Gesù            Scoprire gli insegnamenti di Gesù attraverso le parabole            -Raccontare brani relativi alla vita di Gesù            Cogliere la bellezza del mondo            Scoprire che il mondo è stato creato da Dio e donato agli uomini            Comprendere e manifestare la cura e il rispetto per il creato</p>	
<p><b>Scuola Primaria</b>  <b>Dio e l'uomo</b>  <b>La Bibbia e le altre fonti</b>  <b>Il linguaggio religioso</b>  <b>I valori etici e religiosi</b>            Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre</p>	



	<p>alla base della convivenza umana giustizia e la carità. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella di altre religioni. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	
<p><b>Scuola Secondaria di I grado</b></p>	<p><b>Dio e l'uomo</b>          Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre religioni. Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo. Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa. Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte e non conflittuali dell'uomo e del mondo.  <b>La Bibbia e le altre fonti</b>  <b>Il linguaggio religioso</b>  <b>I valori etici e religiosi</b></p>	

## STRUMENTO MUSICALE

L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola media e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'allievo preadolescente una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso.

La musica e la sua evoluzione linguistica hanno avuto, e continuano ad avere, nel loro divenire, frequenti momenti di incontro con le discipline letterarie, scientifiche e storiche. L'indirizzo musicale richiede quindi che l'ambito in cui si realizza offra un'adeguata condizione metodologica di interdisciplinarietà: l'educazione musicale e la pratica strumentale vengono così posti in costante rapporto con l'insieme dei campi del sapere.

Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé.

I contenuti dell'educazione musicale, a loro volta, e in specie l'educazione dell'orecchio, l'osservazione e analisi dei fenomeni acustici, il riconoscimento degli attributi fisici del suono, la lettura dell'opera musicale intesa come ascolto guidato e ragionato, si modellano con il necessario contributo della pratica strumentale.

L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

<b>CORNO – VIOLONCELLO – FLAUTO- PIANOFORTE</b>	
<b>Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2006 e del 23/04/2008</b>	
<b>Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012</b>	
<b>Legge 03/05/1999 n. 124 – DM 6 agosto 1999</b>	
promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'allievo, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; offre all'allievo, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.	
Finalità	Competenze
<p>Organizzare e formalizzare la gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti</p> <p>Accedere direttamente all'universo dei simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori musicali portano con sé</p> <p>Mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche</p> <p>Potere accedere ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione – composizione), sviluppando la dimensione creativa</p>	<p>Eseguire semplici dettati musicali</p> <p>Eseguire con la voce, per lettura, semplici brani musicali</p> <p>Ricericare e mantenere un adeguato equilibrio psico-motorio in diverse situazioni di performance</p> <p>Possedere elementi di tecnica strumentale adeguati all'esecuzione e interpretazione di semplici repertori solistici e d'insieme</p> <p>Sperimentare strategie funzionali alla lettura a prima vista</p> <p>Saper eseguire per lettura, per imitazione e a orecchio semplici repertori di generi, epoche e provenienze geografiche diverse</p> <p>Sperimentare strategie di memorizzazione</p> <p>Saper elaborare e rielaborare brani musicali utilizzando semplici principi compositivi</p> <p>Saper improvvisare con regole date</p>
Competenze	Abilità
<p>Organizzare e formalizzare la gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti</p> <p>Accedere direttamente all'universo dei simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori musicali portano con sé</p> <p>Mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche</p> <p>Potere accedere ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione – composizione), sviluppando la dimensione creativa</p>	<p>Eseguire semplici dettati musicali</p> <p>Eseguire con la voce, per lettura, semplici brani musicali</p> <p>Ricericare e mantenere un adeguato equilibrio psico-motorio in diverse situazioni di performance</p> <p>Possedere elementi di tecnica strumentale adeguati all'esecuzione e interpretazione di semplici repertori solistici e d'insieme</p> <p>Sperimentare strategie funzionali alla lettura a prima vista</p> <p>Saper eseguire per lettura, per imitazione e a orecchio semplici repertori di generi, epoche e provenienze geografiche diverse</p> <p>Sperimentare strategie di memorizzazione</p> <p>Saper elaborare e rielaborare brani musicali utilizzando semplici principi compositivi</p> <p>Saper improvvisare con regole date</p>
Competenze	Conoscenze
<p>Organizzare e formalizzare la gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti</p> <p>Accedere direttamente all'universo dei simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori musicali portano con sé</p> <p>Mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche</p> <p>Potere accedere ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione – composizione), sviluppando la dimensione creativa</p>	<p>Principali caratteristiche costruttive e modalità di produzione sonora del proprio strumento</p> <p>Elementi di teoria musicale in relazione ai repertori eseguiti: aspetti ritmici, metrici, agogici, melodici, timbrici, armonici, fraseologici, formali.</p> <p>Elementi e regole dei codici di notazione in relazione ai repertori eseguiti del proprio e di altri strumenti.</p> <p>Composizioni musicali di epoche, generi, stili, provenienze geografiche diverse</p> <p>Principali regole e funzioni sintattiche del linguaggio musicale</p> <p>Semplici elementi di contestualizzazione storico-stilistica dei repertori studiati.</p>
Competenze	Compiti significativi
<p>Organizzare e formalizzare la gestualità in rapporto al sistema operativo dello strumento concorrendo allo sviluppo delle abilità senso-motorie legate a schemi temporali precostituiti</p> <p>Accedere direttamente all'universo dei simboli, significati e categorie fondanti il linguaggio musicale che i repertori musicali portano con sé</p> <p>Mettere in gioco la soggettività, ponendo le basi per lo sviluppo di capacità di valutazione critico-estetiche</p> <p>Potere accedere ad autonome elaborazioni del materiale sonoro (improvvisazione – composizione), sviluppando la dimensione creativa</p>	<p>Traduzione operativa nella pratica strumentale delle categorie musicali per l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico.</p> <p>Pratica corale e strumentale di insieme.</p>